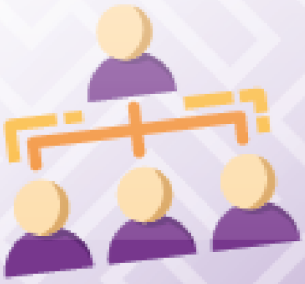
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC PAVIA CORSO CAVOUR

PVIC82900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAVIA CORSO CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9195** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

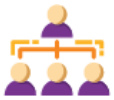
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
61 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
79 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
93 Moduli di orientamento formativo
97 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
119 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
132 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

152 Aspetti generali
166 Modello organizzativo
175 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
183 Reti e Convenzioni attivate
199 Piano di formazione del personale docente
212 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli studenti provengono da un contesto socio-economico mediamente alto, che comprende il centro cittadino, il quartiere Ovest e il limitrofo Comune di Torre d'Isola. Le famiglie sono disponibili a collaborare con l'istituto sia per l'arricchimento dell'offerta formativa sia per iniziative di solidarieta' dirette agli studenti svantaggiati. Per quanto riguarda le scuole del quartiere Ovest e quelle site nel Comune di Torre d'Isola, costituisce un grande vantaggio per le famiglie residenti il poster disporre , in ognuna delle due zone , di un nido vicino alla scuola dell'infanzia posto, a sua volta, adiacente all'edificio della scuola primaria.

VINCOLI

Diversi studenti della scuola secondaria di primo grado arrivano dai comuni limitrofi . Il contesto socio-economico di appartenenza degli alunni é mediamente alto e sono anche presenti diversi studenti non italofoni il cui numero non é costante. Alcuni alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate e sono in carico ai servizi socio-assistenziali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Corso Cavour é costituito da 7 plessi scolastici situati su due comuni: Pavia e Torre d'Isola. Comprende due scuole dell'infanzia (Sante Zennaro a Pavia e Cesare Angelini a Torre d'Isola), quattro scuole primarie (G. Canna, G, Carducci e L. Maestri a Pavia e Cesare Angelini a Torre d'Isola) ed una scuola secondaria di primo grado (L. da Vinci a Pavia). Le scuole di Pavia sono ben servite dalle linee urbane di bus e quella di Torre d'Isola é ubicata in una sede centrale con un ampio parcheggio e servita dall'autobus comunale. L'economia di Pavia é basata prevalentemente sull'imprenditoria commerciale e artigianale. Importanti sono i settori di produzione economica dei servizi e quello delle comunicazioni. Il comune di Torre d'Isola ha vocazione agricola, pur con la presenza di alcune imprese artigianali e industriali, ed è un'ampia zona residenziale. Nel territorio comunale di Pavia sono presenti: l'Università, il Policlinico San Matteo, il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, il CNR, i musei civici e universitari, biblioteche (civica/comunale/universitaria). Tutti rappresentano risorse per la scuola perché propongono progetti specifici per gli studenti, per diverse fasce d'eta', coinvolgono spesso l'istituto in ricerche ed attività e consentono l'intervento di esperti nei percorsi didattici. Vi sono

inoltre numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato importanti risorse per la comunità educante. Il Comune di Pavia collabora con la scuola proponendo diverse iniziative progettuali, culturali ed educative e contribuisce alla manutenzione degli edifici oltre che alla cura e al rinnovamento degli spazi esterni. Le scuole situate nel comune di Pavia sono raggiungibili con le linee urbane e a piedi dalla stazione ferroviaria e dei pullman. Il Comune di Torre d'Isola é raggiunto da una linea urbana da Pavia. Il territorio di Torre d'Isola ha un notevole valore paesaggistico e ambientale che ben si presta a visite per approfondimenti di tipo geologico e storico. Il Comune di Pavia e di Torre d'Isola offrono il servizio mensa, pre e post scuola e scuolabus. Assegna alle istituzioni scolastiche dei fondi per la manutenzione ordinaria e interviene direttamente per quella straordinaria. Il Comune di Torre d'Isola invia esperti, a suo carico, per l'attività motoria nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria; si occupa direttamente della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

VINCOLI

Le scuole di Torre d'Isola sono vincolate ad un numero massimo di utilizzo del servizio scuolabus offerto dal Comune per le uscite didattiche in Pavia e il trasporto urbano pubblico presenta poche corse di collegamento con la città.
Le scuole dell'Istituto, Leonardo Da Vinci e Giosuè Carducci, che risalgono alla fine dell'800 necessitano di continue manutenzioni, così come le scuole Maestri, Canna e Sante Zennaro che, pur essendo di recente costruzione, necessitano di ampliamento e di manutenzione in base ai nuovi insediamenti che il Comune si impegna a soddisfare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La fonte di finanziamento principale che riceve l'istituto è quella dello Stato; esistono inoltre fonti di finanziamento fornite dall'amministrazione comunale e dalle famiglie in misura marginale. Il Comune di Pavia sta inoltre finanziando un importante progetto di alfabetizzazione per gli studenti neo arrivati non italofoni che recentemente, a causa dell'incremento dei flussi migratori, arrivano nel nostro territorio.

Si sono conclusi importanti lavori di adeguamento alle normative relative alla sicurezza e all'ammodernamento di cortili esterni sia in riferimento alla scuola primaria Carducci che alla scuola dell'infanzia Sante Zennaro. Sono in corso attività di ampliamento alla scuola infanzia Sante Zennaro e primaria Maestri.

VINCOLI

La collocazione delle scuole all'interno di strutture edilizie sottoposte al vincolo delle Belle Arti in quanto, in base al Codice dei Beni Culturali, risalenti ad un periodo superiore ai 70 anni (con fondamenta anche del periodo longobardo, per quanto attiene alla scuola media Leonardo), comporta la necessità di sostenere costi importanti e ripetuti nel tempo di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Amministrazione comunale. Ne consegue che a volte è necessario un adattamento della collocazione delle classi nel corso dell'anno scolastico per consentire i lavori di manutenzione ordinaria.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAVIA CORSO CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC82900R
Indirizzo	CORSO CAVOUR, 49 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	038226884
Email	PVIC82900R@istruzione.it
Pec	PVIC82900R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdicorsocavourpv.edu.it

Plessi

TORRE D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82901N
Indirizzo	VIA DE PAOLI, 1 TORRE D'ISOLA 27020 TORRE D'ISOLA

PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82902P
Indirizzo	VIA LOVATI, 32 PAVIA 27100 PAVIA

PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82901V
Indirizzo	CORSO CAVOUR, 49 PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	22
Totale Alunni	417

CANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE82902X
Indirizzo	VIA GRIFFINI, 8 PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

TORRE D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE829031
Indirizzo	VIA DE PAOLI, 1 TORRE D'ISOLA 27020 TORRE D'ISOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

MAESTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE829042
Indirizzo	VIA LOVATI, 34 PAVIA 27100 PAVIA
Numero Classi	9

Totale Alunni	163

IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM82901T
Indirizzo	VIA F.LLI CREMONA, 13 - 27100 PAVIA
Numero Classi	28
Totale Alunni	614

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

L'istituto nel suo complesso dispone di 65 LIM e 27 Digital Board, 80 pc, 69 notebook.

Grazie ai finanziamenti del progetto PNRR scuola 4.0 Next generazione Classroom sono in consegna nuove attrezzature digitali. Verranno istallate 50 digital board che andranno a sostituire tutte le LIM obsolete presenti nelle classi con relativi 50 nuovi notebook e si realizzeranno 2 laboratori informatici mobili con 90 notebook e 50 tablet.

Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	41

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra VISION definisce la scuola come "comunità educante" e l'educare come "una comunicazione del sé, cioè del proprio modo di rapportarsi al reale".
Attraverso il PTOF l'Istituzione scolastica persegue gli obiettivi indicati a livello nazionale ma anche caratterizzanti e distintivi delle sue peculiarità:

- "Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni"

(atto di indirizzo politico istituzionale Nazionale per il triennio 2022-2024 del Ministero dell'Istruzione)

- "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)

Si ritiene altresì indispensabile inserire i seguenti punti:

1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti;
- Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e

autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. L'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sull'inclusione. Bisognerà anche prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- § della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti nell'ambito della valutazione
- § delle competenze degli assistenti amministrativi
- § delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

2. SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- Intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche artistiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- Implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, evitando le possibilità di abbandono.

3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- **Implementare le attività laboratoriali interne sulla continuità tra i diversi ordini**

di scuola;

- **Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio;**
- **Attuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa;**

4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche con approccio laboratoriale STEM per promuovere una forma di apprendimento in situazione;
- Promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza di sé, dell'altro e al rispetto della legalità;
- Potenziare le attività di musica alla scuola secondaria mediante attività corale e di musica d'insieme e strumentale individuale;
- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio nell'ambito artistico, tecnologico e scientifico;
- Potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- Promuovere il potenziamento delle lingue mediante attivazione di corsi per affrontare la certificazione linguistica;
- Realizzare iniziative dedicate ai tre ordini di scuola in ambito sportivo;
- Promuovere il potenziamento delle discipline STEAM

- Mettere in opera progetti con finanziamenti PNRR approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM .

6. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- Verificare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- Promuovere la cultura di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- Promuovere la cultura della valutazione intesa come formativa e, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.

Priorità

PRIORITÀ
Risultati Scolastici
Valorizzare gli aspetti inerenti ad una preparazione di carattere scientifico- matematico e linguistico.
Assicurare a tutti un successo formativo pur in presenza di situazioni BES.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

I Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali, sia della primaria che della secondaria di primo grado, di italiano, matematica e inglese sono superiori alla media Nazionale e a quella delle scuole della Lombardia o dell'Italia del nord ovest.

Competenze Chiave Europee

Sarà implementata la valutazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza per la scuola

dell'infanzia, primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Didattica Attiva

La prosecuzione degli studi all'interno dell'Istituto Comprensivo favorisce un percorso formativo strutturato su una logica di sviluppo progressivo che valorizza e competenze già acquisite e in sinergia con l'ordine di scuola precedente. Pertanto la continuità verticale del percorso formativo dell'individuo rappresenta un' azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e delle alunne che si concretizza nella scuola come luogo di crescita e di incontro. La continuità orizzontale invece tiene conto degli attori extrascolastici - in primis la famiglia - che concorrono, insieme alla scuola, alla crescita e all'educazione dei cittadini e delle cittadine.

Per la realizzazione di questo percorso la scuola si inpegna a

- favorire una formazione del personale scolastico finalizzata all'arricchimento e alla valorizzazione delle competenze professionali e al miglioramento dell'azione didattica attraverso la costruzione di percorsi formativi mirati e corrispondenti ai fabbisogni del personale e del contesto di riferimento;

- intraprendere azioni didattiche mirate al miglioramento del successo formativo degli studenti e delle studentesse, al consolidamento dei risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nell'Istituto e tra le classi, all'incremento del punteggio medio delle classi nelle prove standardizzate nazionali e all'allineamento di tutte le classi al livello delle medie di riferimento. L'implementazione delle attività di formazione deve anche essere stimolo per l'avvio e la sperimentazione di nuove attività didattiche e per un percorso di ricerca-azione volto al miglioramento dell'offerta didattica dell'Istituto continuo e confacente ai bisogni di famiglie e territorio;

- migliorare la comunicazione interna e esterna all'istituto in modo che progettualità, azioni educative e buone pratiche diventino patrimonio collettivo e vi sia reale comprensione della loro efficacia educativa, anche nel tempo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Potenziare l'inglese con corsi di formazione per insegnanti e utilizzare docenti di

madrelingua nelle attività.

- Mantenere nelle prove di matematica i livelli al di sopra dei riferimenti territoriali; ritornare ad un valore piu' contenuto negli esiti Invalsi degli alunni della prima fascia in matematica, con particolare attenzione agli alunni BES.
- Realizzare un progetto di continuità tra le classi quarte primaria e prime SSIG per avviare una collaborazione duratura ed efficace (peer to peer e tutoraggio).

Continuita' e orientamento

- Realizzare un progetto di orientamento che a partire dalla classe seconda della SSIG accompagni i ragazzi nel percorso che li aiuti a mettere a fuoco le proprie potenzialita' per operare scelte consapevoli per il futuro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

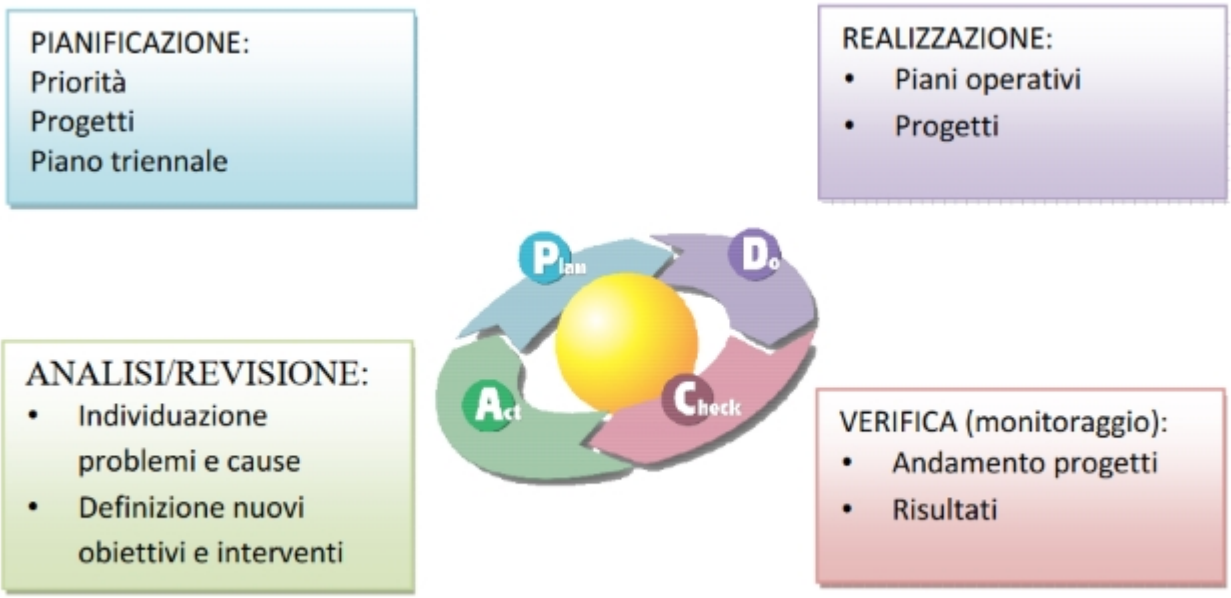
- Aggiornamento dei docenti in campo STEM per mantenere i livelli nelle prove di matematica al di sopra dei riferimenti territoriali, riportando anche, nella scala di abilità fissata dall'Invalsi, gli esiti degli studenti ad un maggior valore

Miglioramento della comunicazione e integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Implementare attività di comunicazione interna
- Potenziare percorsi e attività finalizzati alla conoscenza e valorizzazione del territorio.
- Coinvolgere le famiglie portandole al centro dell'educazione, a fianco degli insegnanti, per un progetto di scuola condivisa. Realizzare attività e percorsi di coprogettazione educativa, condividendo scelte e valori attraverso una partecipazione consapevole alla vita scolastica.
- Aumentare il livello di fiducia nell'Istituto comprensivo come comunità educante unica ed unitaria, favorendo il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro come processo fluido e naturale.

Lo strumento per il monitoraggio delle azioni di miglioramento è rappresenato dal ciclo PDCA (Plan - Do - Check - Action - Ciclo di Deming),

partendo dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, attuazione e verifica. Per migliorare la qualità, le quattro fasi PDCA devono ruotare costantemente, tenendo come criterio principale il miglioramento delle performance.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Curricolo, progettazione e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Empowering Student Learning

Descrizione dell'attività	La scuola si propone di incrementare la formazione dei docenti e degli studenti negli apprendimenti multiliguistici e delle conoscenze STEAM
Tempistica prevista per la	6/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il collegio dei docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle conoscenze e competenze degli studenti, docenti e personale amministrativo nell'ambito dell'uso delle tecnologie informatiche nella quotidianità. Implementazione della didattica innovativa attraverso dell'uso consapevole del digitale. Obiettivo sarà garantire un percorso di continuità tra gradi scolastici attraverso la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa, il consolidamento e le competenze di base, il potenziamento dell'orientamento e la collaborazione attiva con le famiglie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Questa metodologia verrà applicata non esclusivamente in ambito scientifico, ma coinvolgerà discipline umanistiche, artistiche per l'implementazione delle competenze tecnologico-digitali, artistiche, sociali e civiche, al fine di potenziare la conoscenza dei beni culturali della scuola e del territorio.

L'innovazione si estende alla trasformazione digitale sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica. Riguarda una riorganizzazione dal punto di vista tecnologico della scuola con la fruizione di nuove tecnologie da inserire sia all'interno delle classi che all'interno della segreteria amministrativa

La scuola ha dotato tutte le sue aule di personal computer collegati a Lim o Digital Board di ultima generazione con le quali è possibile fare didattica innovativa con gli alunni e studenti. Ha inoltre implementato le dotazioni tecnologiche dei tutti i plessi dotando tutte le classi di digital board e allestito due laboratori informatici mobili. Ogni plesso disposte per ciascuni piano di duna digitale board su carrello per gestire le emergenze didattiche e allestire aule didattiche mobili.

L'istituto dispone di aule d'informatica attrezzate per condurre attività didattica in orario curricolare ed extracurricolare per implementare le competenze digitali degli alunni e studenti sin dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La strumentazione è a disposizione per attività inclusive e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola ha attrezzato laboratori scientifici con strumenti di osservazione di ultima generazione (microscopi e stereoscopi) che sono in numero adeguato per tutti gli studenti di ogni singola classe che fruste degli spazi.

Si sta ultimando una specifica Aula STEAM per l'implementazione delle attività scientifiche e di coding.

La scuola è impegnata in percorsi di innovazione didattica da diversi anni e tali percorsi hanno influito sull'organizzazione della Scuola implementandosi ulteriormente durante il periodo della pandemia. Le pratiche didattiche innovative attive possono essere ricondotte ai seguenti modelli che sono stati affiancati a quelli già preesistenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

I processi didattici che sono stati introdotti o potenziati durante il periodo della pandemia messi in atto nel nostro Istituto si possono riassumere con le seguenti parole chiave:

- **apprendimento attivo**
-**collaborazione tra pari**
-**individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti**

Le metodologie più adottate sono:

· il **cooperative learning** (apprendimento cooperativo)

· il **learning-by-doing** (imparare facendo, imparare attraverso il fare)

· **l'apprendimento capovolto** (flipped learning)

· **l'apprendimento per scoperta**

· **teach to learn** (imparare insegnando)

· **project based learning** (imparare attraverso compiti di realtà)

· **apprendimento basato sull'indagine** (inquiry based learning)

· **storytelling** (trasmettere i contenuti attraverso la narrazione)

· **real-time feedback** (verificare l'efficacia dell'insegnamento)

· **game-based learning** (imparare attraverso giochi digitali)

· **gamification** (applicare dinamiche competitive e di gioco all'attività didattica)

• **debate** (confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione data)

Tali metodologie:

- rafforzano **la motivazione ad apprendere** e il coinvolgimento degli studenti;
- rendono il **rapporto docente-studente** più chiaro e funzionale, perché basato

sulla dialettica fra i due soggetti nonché sui risultati dell'apprendimento;

-pongono al centro del **percorso formativo il processo**, orientato al risultato finale (lo studente si pone la domanda: "Che cosa so fare con quello che so?");

- eliminano le **barriere fra disciplina e disciplina e** propongono una visione globale del sapere.

CONTENUTI E CURRICOLI

L' Istituto Comprensivo ha sempre promosso un percorso di aggiornamento del curricolo verticale (scuola primaria - scuola secondaria di I grado) in funzione delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze digitali.

Il processo di continuità fra primaria e secondaria è stato rafforzato attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale che si è focalizzato su:

• l'**autonomia degli alunni** che genera competenze
• il **problem – solving** che alimenta la costruzione del sapere;
• la **diversificazione dell'insegnamento** che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
• la c**o-progettazione** che rende responsabili docenti e alunni
• la **collaborazione tra docenti** che alimenta la formazione continua
• i **diversi strumenti didattici** che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
• la **valutazione autentica** che incoraggia i progressi

Alle studentesse e agli studenti non viene richiesto solo di apprendere delle conoscenze, dei contenuti rigidi, codificati dal docente, **ma di imparare il metodo di costruzione e de-costruzione del sapere**, esercitare il **pensiero critico**, articolare e motivare il proprio **punto di vista.** Grazie all'apprendimento partecipato, alla studentessa e allo studente non viene più chiesto, meramente,

di ascoltare, prendere appunti e studiare (ossia ripetere), ma di risolvere problemi e di progettare insieme ad altri compagni. Un tale apprendimento, che predilige la ricerca, il fare, l'autonomia, la collaborazione e la cooperazione, rafforza la motivazione ad apprendere e il coinvolgimento dell'allievo.

I docenti, grazie alle tecnologie, utilizzano oltre al canale linguistico, anche canali che sfruttano stimoli visivi, uditivi e tattili. Ampliano la gamma dei percorsi didattici, rendendoli interdisciplinari e strutturarli e favorendone la personalizzazione.

Ciò garantisce a ciascuna alunna ed alunno, anche disabile, con DSA o di lingua non italiana, un **efficace successo formativo** e **promuove un clima che mette loro a proprio agio nella scuola**.

L'istituto:

- vuole promuovere l'attuazione curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.

-vuole intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

-diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
-continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- elaborare un curriculum digitale verticale che coinvolga attivamente gli studenti e consenta di costruire il loro sapere e le loro competenze;
- lavorare sulla elaborazione di un processo di formazione sulla didattica digitale per i docenti;
- formare il personale del settore amministrativo sulle nuove competenze digitali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

"La Commissione europea, con l'introduzione del concetto di competenze chiave, «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione» richiama una dimensione attiva dell'apprendimento. Una scuola che si basa sulla promozione delle competenze non può continuare a proporre modelli di *setting* standardizzati, ma dovrebbe essere simile a un laboratorio polifunzionale dove gli studenti possano collaborare, esercitandosi in piccoli o grandi gruppi.
La scuola al tempo della società della conoscenza dovrebbe pertanto promuove la diversificazione, al posto dell'omologazione, la libertà di azione e il coinvolgimento attivo dello studente. Inoltre, non può essere considerata più solo come luogo di studio, chiuso verso l'esterno, ma deve aprirsi per diventare luogo da abitare, da frequentare, da vivere, come sottolineano importanti esperienze europee (*Quando lo spazio insegna*)".
L'istituto ha adattato gli spazi delle biblioteche che si sono arricchite di nuovi testi e l'obiettivo sarà di renderli più funzionali alla fruizione da parte degli studenti.
Sono stati resi flessibili alcuni spazi della scuola attrezzandoli per diventare anche fruibili in momenti extracurricolari (es: la palestra come luogo di conferenze, eventi collegiali e di condivisione con le famiglie e il territorio per attività di implementazione alla formazione di studenti, docenti e famiglie).
L'obiettivo è quello di creare nuovi spazi modulabili in relazione alle esigenze educative e didattiche della popolazione scolastica.
Anche l'aula tradizionale con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione non consente approcci pedagogici innovativi in quanto non c'è personalizzazione dell'insegnamento: a tutte le studentesse e a tutti gli studenti vengono fornite le stesse conoscenze e assegnate le stesse attività.
L'organizzazione degli spazi spesso non riflettono le necessità delle studentesse e degli studenti di oggi.
Per favorire attività didattiche centrate sullo studente e per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali è stato necessario creare un ambiente adeguato a:

- **supportare pratiche didattiche innovative**
- **assecondare la creatività dei docenti e delle studentesse e degli studenti**
- **creare situazioni didattiche diversificate**
- **creare un ambiente di apprendimento moderno e flessibile**

Il cambiamento ha previsto il rinnovamento, all'interno dell'aula tradizionale, di alcuni strumenti - la lavagna multimediale interattiva o le digital Board e Smart TV- che hanno reso **lo spazio dell'apprendimento non più limitato dalle mura scolastiche**.
La dimensione fisica dell'**aula viene superata anche attraverso l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale** (ambienti di condivisione di documenti attraverso il registro

elettronico in collaborazione con le famiglie. I banchi dopo la pandemia vengono disposti in modalità differenti in rapporto alle esigenze di ciascuna classe per consentire movimento e flessibilità nella modalità del lavoro collaborativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I nuovi finanziamenti per ***"Next generation classrooms"*** saranno di ausilio per progettare nuovi ambienti e creare nuovi spazi fisici e digitali per applicare una nuova didattica di apprendimento innovativa che prenda avvio dagli arredi e e dalle nuove attrezzature. L'istituto lavorerà per formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati secondo quanto indicato dal progetto "Scuola 4.0".

L'implementazione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti potranno potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.
Il gruppo di progettazione di Istituto verrà individuato e guidato dalla dirigente scolastica e si occuperà di disegnare e realizzare ambienti di apprendimento fisici e virtuali facendo leva su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti e lavorerà per l'individuazione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, tecnologiche e artistiche con approccio STEM per promuovere una forma di apprendimento in situazione;
- Promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza di sé, dell'altro e al rispetto della legalità;
- Potenziare le attività di musica alla scuola secondaria mediante attività corale e di musica d'insieme e strumentale individuale;
- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare la metodologia laboratoriale le attività di laboratorio nell'ambito artistico, tecnologico e scientifico;
- Potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano realizzando iniziative dedicate ai tre ordini di scuola in ambito sportivo.

Traguardi attesi in uscita

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine del percorso in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SSIG)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Tempi scuola e quadri orari

TEMPI SCUOLA E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

"SANTE ZENNARO" Pavia

Quadro Orario: 40 Ore Settimanali

"C. ANGELINI" TORRE D'ISOLA

Quadro Orario: 40 Ore Settimanali

SCUOLE PRIMARIE

"G. CANNA"

Tempo Scuola: tempo pieno per 40 Ore Settimanali

"G.CARDUCCI"

Tempo Scuola: tempo pieno per 40 Ore Settimanali

"L. MAESTRI"

Tempo Scuola: tempo pieno per 40 Ore Settimanali

Tempo Scuola: tempo pieno per 30 Ore Settimanali

"C. ANGELINI" TORRE D'ISOLA

Tempo Scuola: tempo pieno per 40 Ore Settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"LEONARDO DA VINCI"

Tempo Scuola: 30 Ore Settimanali

TEMPI SCUOLA PER DISCIPLINA

ORGANIZZAZIONE ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	TEMPO SCUOLA 30 ORE	TEMPO SCUOLA 40 ORE
ITALIANO	Da 8 a 9 ore in classe Prima	Da 8 a 9 ore in classe Prima
MATEMATICA	7 ore	7 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
STORIA	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore	2 ore
INGLESE	Da 1 a 2 ore in classe Prima, 2 ore in Seconda, 3 ore in Terza, Quarta e Quinta	Da 1 a 2 ore in classe Prima, 2 ore in Seconda, 3 ore in Terza, Quarta e Quinta
ARTE E IMMAGINE	2 ore in classe Prima e Seconda, 1 ora in Terza, Quarta e Quinta	2 ore in classe Prima e Seconda, 1 ora in Terza, Quarta e Quinta
EDUCAZIONE FISICA	2 ore	2 ore
MUSICA	1 ora	1 ora

RELIGIONE CATTOLICA oppure ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	33 ore annue trasversali a tutte le discipline	33 ore annue trasversali a tutte le discipline
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annue trasversali a tutte le discipline	33 ore annue trasversali a tutte le discipline
TEMPO MENSA	6 ore (1,5 ore al giorno)	10 ore (2 ore al giorno)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE (ore)	ANNUALE (ore)
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3 CORSO TRADIZIONALE 3+2 CORSO POTENZIATO	99 165
Seconda Lingua Comunitaria	2 CORSO TRADIZIONALE 0 CORSO POTENZIATO	66

Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienza Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Educazione Civica	Insegnamento trasversale a tutte le discipline	33

QUADRI ORARI

INFANZIA

PLESSO SANTE ZENNARO - PAVIA

ORARIO	Dal Lunedì al Venerdì
8:30 - 9:30	Ingresso

11:45 - 12:00	Prima uscita
12:00	Pranzo
13:15 - 13:30	Seconda uscita
16:00 - 16:30	Ultima uscita

PLESSO TORRE D'ISOLA

ORARIO	**Dal Lunedì al Venerdì**
8:30 - 9:30	Ingresso
11:15 - 11:30	Prima uscita
11:30	Pranzo
13:15 - 13:30	Seconda uscita
16:00 - 16:30	Ultima uscita

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione giornata con frequenza a 8 ore	
8:30	Ingresso alunni
12:30	Mensa
14:00-14:30 **secondo il tempo scuola**	Ripresa delle lezioni
16:30	Termine delle lezioni e uscita

Per le scuole d'infanzia e primaria è previsto un servizio di pre-scuola (dalle 7:30 alle 8:30) e post-scuola (dalle 16:30 alle 17:30) organizzato rispettivamente dai Comuni di Pavia e di Torre d'Isola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi	
7:50 – 8:45	1^ ora
8:45 – 9:40	2^ ora
9:40 – 9:50	Intervallo

9:50 – 10:45	3^ ora
10:45 – 11:40	4^ ora
11:40 – 11:50	Intervallo
11:50 – 12:45	5^ ora
12:45 – 13:40	6^ ora

Istruzione domiciliare

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare è un'altra opportunità rivolta gli alunni /studenti che per gravi malattie sono impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola per periodi superiori ai trenta giorni. La famiglia presenta alla scuola una certificazione sanitaria, rilasciata dallo specialista di struttura pubblica, che ne attesti la necessità. Il nostro Istituto si occupa quindi di attivare il servizio di Istruzione Domiciliare per studenti fragili. Dopo la conferma della richiesta vengono programmate lezioni presso il domicilio dell'allievo oppure on line. I docenti coinvolti sono individuati all'interno del Consiglio di Classe oppure all'interno della scuola; solo in caso di necessità vengono coinvolti docenti di altre scuole. La metodologia consiste essenzialmente in una didattica breve o modulare.

Curricoli

CURRICOLI

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. E' fondato sul rispetto dell'unicità

della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna ad offrire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Il curricolo si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, ed è oggetto di riflessione costante da parte dei docenti, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il curricolo ha il compito di sviluppare:

-Le competenze chiave di cittadinanza delineate a partire da quelle europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, tendendo

-ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze,** relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola, articolati attraverso:

- **gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici** per ogni annualità.

I tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado).

Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, 'a compartimenti stagni', ma come aree trasversali, che concorrono tutte – pur con le proprie specificità – alla formazione della persona-studente. Si può prendere visione dei Curricoli al seguente link:

https://www.icdicorsocavourpv.edu.it/2021/12/19/allegati-ptof-2022-25/

Criteri formazione classi

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Per prendere visione dei Criteri Formazione Classi si rimanda al sito scolastico.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività laboratoriali, artistiche, teatrali, musicali e scientifiche anche per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Per tali studenti viene redatto dal Consiglio di Classe e in sinergia con le famiglie e gli operatori sanitari un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e vengono quindi utilizzate le strategie educative e didattiche previste per gli alunni con BES. Tali attività e percorsi vengono regolarmente monitorati in corso d'anno con la sistematica interazione con le equipe mediche e sociali di riferimento e le famiglie(ASST, Enti Statali e Privati). La comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale è particolarmente attiva. La scuola realizza attività di accoglienza e prima alfabetizzazione per alunni non italofoni neo arrivati tramite attività gestite sia dai docenti interni che attraverso la collaborazione dei mediatori e facilitatori linguistici.

Recupero e potenziamento

La scuola si è attivata per collaborare con i centri di volontariato presenti sul territorio (Gli Sdraiati-Comes, Fondazione Costantino ecc).

La scuola attua interventi di recupero curricolari e ove necessario anche in orario pomeridiano. A seguito della valutazione intermedia è previsto un periodo di pausa didattica di una settimana durante la quale sarà possibile promuovere una rimodulazione delle usuali attività curriculari avente come obiettivo sia il recupero delle insufficienze riscontrate sia il potenziamento delle eccellenze.

Nel lavoro in aula tutti i docenti utilizzano strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti con bisogni educativi speciali, in accordo con le famiglie.

La scuola secondaria di primo grado potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini linguistiche mediante corsi di lingua straniera comunitaria volti al raggiungimento di una certificazione da parte di un ente esterno accreditato.

Iniziative di ampliamento curricolare

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Azioni di potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche (DM 65/2023) che partiranno dll'a.s.2024-25.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM66 2023)che partiranno dll'a.s.2024-25.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Questa metodologia verrà applicata non esclusivamente in ambito scientifico, ma coinvolgerà discipline umanistiche, artistiche per l'implementazione delle competenze tecnologico-digitali, artistiche, sociali e civiche, al fine di potenziare la conoscenza dei beni culturali della scuola e del territorio.

L'innovazione si estende alla trasformazione digitale sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica. Riguarda una riorganizzazione dal punto di vista tecnologico della scuola con la fruizione di nuove tecnologie da inserire sia all'interno delle classi che all'interno della segreteria amministrativa.

L'innovazione passa anche attraverso il potenziamento delle competenze multi linguistiche nel cui ambito verranno attivati e potenziate attività linguistiche co-curriculari ed extracurricolari degli studenti. Verranno inoltre attivati percorsi di ampliamento delle competente linguistiche dei docenti mediante attivazione di corsi di formazione.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti che vengono annualmente attivati nell'IC riguardano le seguenti aree tematiche per le quali ogni anno vengono selezionati progetti specifici:

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

 IO, UNICO, ORIGINALE, IRRIPETIBILE

 MUSICA

 CINEMA E SCUOLE

 TEATRO

AREA ACCOGLIENZA-INCLUSIONE- PSICOLOGICA - CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO

· CONTINUITA'

· FESTA DELL'ACCOGLIENZA

AREA MOTORIA

 PSICOMOTRICITA'

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

 INGLESE

EDUCAZIONE CIVICA

 AMBIENTE E TERRITORIO

 EDUCAZIONE STRADALE: IL POMPIERE PAURA NON NE HA

SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

Attività progettuali condotte dai docenti in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

· IL GIORNALE (2021-2022)

· INSIEME A DISTANZA (2021-2022)

· LA NATURA NON HA FRETTA (2021-2022)

· LIBRIAMOCI (2021-2022)

· RICICLI-AMO IL PRESEPE (2021-2022)

· Percorso sulla fotografia (2022-23)

· Cinema e scuole "andiamo al cinema" (2022-23;2023-24)

· Laboratorio di musicoterapia (2022-23)

· "Il piccolo principe" (2022-23)

· History Walks (2022-23)

· Modellismo (2022-23)

· In collaborazione con l'Associazione Le Torri di Pavia : GLI SCACCHI (2022-23; 2023-24)

· In collaborazione con docenti interni all'IC e con l'organizzazione del Comune di Pavia: CANTI DI NATALE SOTTO L'ALBERO (2022-23; 2023-24)

· In cooperazione con docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola primaria PROGETTO CONTINUITÀ: MUSICA e strumento con le classi quinte

· Con l'intervento di esperti dell'Istituto Musicale "Franco Vittadini " Progetto educazione musicale di base" per le classi 1^. 2^, 3^ e 4^ (2023-24)

· In collaborazione con l' Università degli studi di Pavia- Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali LA MUSICA E' SEMPRE LA MUSICA (2023-24)
In collaborazione con il Teatro Fraschini di Pavia e Associazione Metaphora di Belgioioso :

· OPERA DOMANI: LA TURANDOT (2023-24

· Con l'interventi di esperti esterni:

¨ Teatro e Percorso di consapevolezza teatrale (2023-24)

¨ SI VA IN SCENA: RECITARE PER CRESCERE

¨ IL MIO AMICO RUDOLF

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

Attività progettuali condotte dai docenti in autonomia o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

· PROGETTO DI RECUPERO LINGUISTICO (2022-23; 2023-24)

· Con il finanziamento del Comune di Pavia e le professionalità dell'associazione Finis Terrae: Progetto di alfabetizzazione lingua L2 e mediazione culturale per tutti gli alunni e studenti non italofoni neo immessi all'interno dell'istituto comprensivo. (2022-23; 2023-24)

· 10 MINUTI A LIBRO APERTO (2022-23; 2023-24)

· ACQUABOOK (2022-23)

· LIBRIAMOCI - GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE (2022-23; 2023-24)

· IL TEMPO CHE CAMBIA E L'OROLOGIO (2022-23)

· IO LEGGO (2022-23; 2023-24)

· INCONTRI CON L'AUTORE(22/23-23/24)

· ESORDIENTI IN SCENA CINETICA E STATICA(2023-24)

· SPAZIO 1999/2024 (2023-24)

· FORMAZIONE DI COSCIENZA STORICA (2023-24)

· ATTIVITÀ DIDATTICHE AL MUSEO KOSMOS (2022-23; 2023-24)

· Progetto in collaborazione con Università dell'Indiana (USA): accoglienza nelle classi per 8 settimane di docenti tirocinanti madre Lingua (2022-23; 2023-24)

· LETTORATO DI INGLESE (2022-23; 2023-24)

· In collaborazione con l'associazione Nazionale World Chess Federation: SCelgo ACcetto Chiedo (2023-24)

· In collaborazione con Asd accademia Basket e Comune di Torre d'Isola: Progetto ed. Motoria (2023-24)

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Attività progettuali condotte dai docenti in autonomia o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

· Visita al planetario (2022-23)

· E life biodiversity project (2022-23)

· Come nasce un farmaco: dal laboratorio alla farmacia (2022-23)

· Un' ora con il ricercatore (2022-23)

· Laboratorio natura (2022-23)

· PROGETTO DI RECUPERO IN MATEMATICA (2022-23; 2023-24)

· CODING (2022-23; 2023-24)

· RALLY MATEMATICO (2022-23)

· LA NATURA NON HA FRETTA (2022-23)

· SALVALAVERNAVOLA (2022-23)

· Progetto in collaborazione con ASM, Supernova srl.ARUP: Recupero Scalo Ferroviario di via Rismondo e via Trieste PAVIA (2023-24)

· Il Parco del Ticino riserva della Biosfera MAB UNESCO (2023-24)

· Campagna amica progetto EDuCA- Coldiretti: Dalle api al miele/dal chicco di grano al pane / I sapori della nostra agricoltura al mercato" (2023-24)

· In collaborazione con Università di Pavia e Crea- PAVIA D'ACQUA NON SOLO PESCI (2023-24)

· In c ollaborazione con Associazione amici dei boschi: LABORATORIO DI NATURA(2023-24)

· In c ollaborazione con Università di Pavia: IL VIAGGIO SULLA LUNA: LA PIU' GRANDE AVVENTURA DELLA STORIA(2023-24)

· Educazione somatica "imparare attraverso il movimento" (2023-24)

· Educazione Stradale (2023-24)

· Diario dello scienziato (2023-24)

· In collaborazione con l'Università di Pavia e Istituto nazionale di Fisica Nucleare- IUSS CNAO: UN'ORA CON IL RICERCATORE- Occhio al microscopio- Sharper (2023-24)

· Con l'intervento di esperti: Educazione all'affettività: Conoscere il proprio corpo per relazionarsi meglio con gli altri (2023-24)

· Con l'intervento di esperti: Mangiare giusto. Siamo quel che mangiamo? (2023-24)

AREA MOTORIA

Attività progettuali condotte dai docenti o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi e per adesione a progetti ministeriali:

INCONTRO CON IL CAMPIONE (2022-23; 2023-24)

Con la collaborazione di Here you can: Attività di psicomotricità (22/23)

SCUOLA ATTIVA Kids (2022-23; 2023-24)

SCUOLA EXSPORT: TICINO GOLF PAVIA - ASD CENTRO ARTI MARZIALI PAVIA- Pattinaggio (2022-23; 2023-24)

In collaborazione con l'Associazione Le Torri di Pavia: EDUCAZIONE MOTORIA (2023-24) (attività extracurricolare)

AREA ACCOGLIENZA-INCLUSIONE- PSICOLOGICA - CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO

Attività progettuali condotte dai docenti o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

I DIRITTI DEI BAMBINI E IL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ (2022-2023)

QUANTE FAMIGLIE! (2022-2023)

Noi in collina (2022-23; 2023-24)

In collaborazione con Helpis Onlus STAR BENE IN CLASSE- PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE (2022-23; 2023-24)

LA SCUOLA DELL'INTERCULTURA (2022-23; 2023-24)

Con l'intervento di esperti: ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA (2023-24)

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO PER RELAZIONARSI MEGLIO CON GLI ALTRI (2022-23; 2023-24)

EDUCAZIONE CIVICA

Attività progettuali condotte dai docenti o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

· Educazione alimentare" Tutti a tavola" (2023-2024)

· ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI visite: PALAZZO MEZZABARBA PAVIA; CENTRO DI COTTURA COMUNALE (2022-23; 2023-24)

· Scuola Sicura (percorso con i vigili del fuoco) (2022-23; 2023-24)

· Cittadinanza attiva Visita al comando di Polizia locale - tribunale di Pavia- Questura di Pavia (2023-24)

· AVIS (2022-23; 2023-24)

· CAMPAGNA AMICA COLDIRETTI PAVIA (2022-23; 2023-24)

· EDUCAZIONE STRADALE (2022-23; 2023-24)

· SALVA LA VERNAVOLA (2022-23; 2023-24)

· ASM- RICICLA E RISPETTA (2022-23)

· PAZ- PAVIA ANNO ZERO- NÈ SPRECHI NÈ AVANZI (2022-23)

· HEALTH FOOD AND CO. (PROGETTO CLIL) (2022-23)

· FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (2022-23; 2023-24)

· Parole gentili (2022-23)

· Laboratorio di ciclofficina (2022-23)

· Mai più infinto: Pavia unita contro le mafie (2022-23)

· Percorsi di media education per studenti genitori (2022-23)

· Lefel attività a tutela del Parco del Ticino (2022-23)

· Con l'intervento di esperti: Salviamo le api con un fiore con la bomba dei fiori challenge

· In collaborazione con il Comune di Torre d'Isola e Associazione amici dei boschi: Pavia anno zero nè sprechi né avanzi, progetto di educazione alla sostenibilità (2023-24)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PROGETTI

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

MUSICA D'INSIEME, CANTO CORALE (2022-23; 2023-24)

INVITO ALL'OPERA: IL FLAUTO MAGICO DI MOZART (2022-23)

LABORATORIO TEATRALE SCUOLE IN SCENA (2022-23; 2023-24)

Cinema & Scuole - CIPS (2022-23; 2023-24)

Lezioni all'Università (2022-23)

I grandi classici in 60' (2022-23)

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

· Con il finanziamento del Comune di Pavia e le professionalità dell'associazione Finis Terrae: Progetto di ALFABETIZZAZIONE lingua L2 e mediazione culturale per tutti gli alunni e studenti non italofoni neo immessi all'interno dell'istituto comprensivo. (2022-23; 2023-24)

· Con ausilio di espertio madrelingua esterni:

· CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE- A2 KEY FOR SCHOOLS (KET) (2022-23; 2023-24)

· POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (2022-23; 2023-24)

· POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA (2022-23; 2023-24)

· POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE(2022-23; 2023-24)

· POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA (2023-24)

· CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE TEDESCO FIT IN DEUTSCH A2 (2022-23; 2023-24)

· CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE DELF A2 (2022-23; 2023-24)

· CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLO DELE A2

Attività progettuali condotte dai docenti o in collaborazione con Enti del territorio, Associazioni e Università degli Studi:

· Gare di lettura(2022-23; 2023-24)

· In collaborazione con Supporto associazione Rebussistica italiana: GIOCARE CON LE PAROLE:ATTIVITA' DI REBUSSISTICA (2022-23; 2023-24)

· Progetto di innovazione digitale per la realizzazione di podcast : PODCLASS (2023-24)

· Incontri con gli autori (2022-23; 2023-24)

· AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

· RECUPERO DELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE (2022-23; 2023-24)

· LEONARDO IN LABORATORIO (attività scientifica in laboratorio) (2022-23; 2023-24)

· GARE DI MATEMATICA: Kangourou (2022-23; 2023-24)

· Sharper 1 ora col ricercatore (2022-23; 2023-24)

· Puliamo il mondo Lega ambiente (2022-23)

· Orto botanico (2022-23; 2023-24)

· Con la collaborazione di esperti dell' Università di Pavia: Alla scoperta della biodiversità alla foresta di TrAvacò(2022-23; 2023-24)

· Con il supporto dei docenti interni: TECNO 3D (2023-24)

· Con la collaborazione di Esperti e docenti del Kosmos- UNIVPV Golgi-Orto botanico (2022-23; 2023-24)

· Museo della tecnica elettrica- Museo per la storia: visite al Sistema museale di ateneo (2023-24)

· Con la collaborazione di Esperti Ass.Io non ho paura del lupo: Conoscere il lupo-scuola (2023-24)
Con la collaborazione di docenti del gruppo di lavoro Unipv e il CRA e società pavese Pavia acque: Pavia d ' acqua (2023-24)

AREA MOTORIA

Con il supporto dei docenti interni CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (2022-23; 2023-24)

SCUOLA ATTIVA JUNIOR (2022-23; 2023-24)

AREA ACCOGLIENZA-INCLUSIONE-PSICOLOGICA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

NOI IN COLLINA/ADOLESCERE (2022-23; 2023-24)

Progetto di educazione all'affettività: IO VALGO (2022-23; 2023-24)

 CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA (2022-23; 2023-24)

 HELPIS ONLUS. PROGETTO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO (2022-23; 2023-24)

EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO CURRICOLARI, TRASVERSALI, AFFERENTI AL CURRICOLO DI ISTITUTO

· C on la collaborazione d el Comune di Pavia : Pavia Orienta Giovani- giornate di orientamento per la conoscenza dell 'offerta formativa del territorio con relative attività laboratoriali

· Con la collaborazione e l'impegno di tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado: LEONARDO ORIENTA- attività di orientamento curricolare e di accoglienza nelle classi di insegnati e

studenti delle scuole del territorio

· C on la collaborazione di Fondazione Beltrami (FAB) di Milano : Orientamento classi seconde

· C on la collaborazione di Staff JA Italia e volontari ABB : ABB e Junior Achievement insieme per diffondere la cultura imprenditoriale del futuro

· Con la collaborazione dell'Associazione "G. Bonomi" inserita nella Federazione Banchi di Solidarietà: progetto DONACIBO

· Con la collaborazione della Caritas "nei panni dell'altro" (22/23)

· Incontro con personalità di rilievo educativo: IO VENGO DA...

· Con l'inervento di operatori di Banca d ' Italia: Tutti per uno economia per tutti

· Con l'intervento di un formatore esperto in Alfabetizzazione emotiva: Progetto di educazione civica per tutte le classi: Impariamo a Rispettarci e a Non arrenderci mai

· Sportello di ascolto psicologico

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRE D'ISOLA	PVAA82901N
PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO	PVAA82902P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI	PVEE82901V
CANNA	PVEE82902X
TORRE D'ISOLA	PVEE829031
MAESTRI	PVEE829042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI	PVMM82901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC PAVIA CORSO CAVOUR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRE D'ISOLA PVAA82901N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO PVAA82902P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI PVEE82901V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNA PVEE82902X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE D'ISOLA PVEE829031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAESTRI PVEE829042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI PVMM82901T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato previsto in ogni ordine di scuola (Legge 92/2019); in particolare sono previste almeno 33 ore annuali e relativa valutazione sia per la scuola primaria che per la SSIG, condotte da tutte le discipline del curricolo.

Approfondimento

Scansione oraria plessi

Scuola dell'Infanzia SANTE ZENNARO
Organizzazione della giornata scolastica

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.30 8.25	Pre-scuola				
8.25 9.30	Ingresso				
11.45 12.00	Prima uscita				
12.00	Pranzo				
13.15 13.30	Seconda uscita				
16.00 16.30	Ultima uscita				

A partire dall'a.s. 2023_2024 è stato attivato il servizio di post scuola dalle 16:30 alle 18:00 (a pagamento delle famiglie) che potrà essere esteso agli anni successivi se richiesto da un congruo numero di utenti.

Scuola dell'Infanzia di TORRE D'ISOLA
Organizzazione della giornata scolastica

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.30 8.30	Pre-scuola				
8.30 9.30	Ingresso				
11.15 11.30	Prima uscita				
11.30	Pranzo				
13.15 13.30	Seconda uscita				
16.00 16.30	Ultima uscita				

Scuola Primaria

Organizzazione giornata con frequenza a 8 ore	
8:25 – 8:30	Ingresso alunni
12:30	Mensa
14:00 – 14:30 (secondo il tempo scuola)	Ripresa delle lezioni
16:30	Termine delle lezioni e uscita

Scansione oraria S.S.I.G. "Leonardo da Vinci"

1^ CAMPANA H. 7.50
1^ ORA 7.50 - 8.45
2^ ORA 8.45 - 9.40
9.40 - 9.50 INTERVALLO
3^ ORA 9.50 - 10.45
4^ ORA 10.45 - 11.40
11.40 - 11.50 INTERVALLO
5^ ORA 11.50 - 12.45
6^ ORA 12.45 - 13.40

L'organizzazione oraria della scuola primaria (vedi allegato) potrà essere sottoposta ad aggiornamento negli anni successivi.

Allegati:

All_01_organizzazione_ore_settimanali_primaria_corretto.pdf

Curricolo di Istituto

IC PAVIA CORSO CAVOUR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito vengono allegati i curricoli disciplinari per tutte le materie, la loro realizzazione ha visto coinvolti tutti i docenti dell'istituto che hanno lavorato.

Verrà completato il processo di verticalizzazione del curricolo di istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Allegato:

Link di collegamento al Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Viene allegato il Curricolo verticale di tutte le discipline e quello di educazione civica con un collegamento al sito scolastico.

Allegato:

Link di collegamento al Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica quali la centralità dell'alunno, la Cittadinanza Attiva e il rispetto delle regole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

. Viene allegato il Curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Allegato:

01_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-CompetEuropee.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TORRE D'ISOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale infanzia

Allegato:

02_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

02A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-INFANZIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale infanzia

Allegato:

02_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

02A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-INFANZIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale scuola primaria

Allegato:

03_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

03A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CANNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale scuola primaria

Allegato:

03_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

03A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TORRE D'ISOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale scuola primaria

Allegato:

03_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

03A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAESTRI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo verticale scuola primaria

Allegato:

03_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

03A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

All_02_C&C_CURRICOLOVERTICALE_noDISCIPLINE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curricolo verticale scuola secondaria di primo grado

Allegato:

04_CURRICOLO-VERTICALE-IC-CAVOUR-SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

vedi allegato

Allegato:

04A_CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-CAVOUR-SECONDARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi allegato

Allegato:

All_06_Obiettivi_educativi_trasversali_secondaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

allegato

Allegato:

All_07_SCHEDA-LEONARDO-certificazione-competenze.pdf

Approfondimento

Commissioni di lavoro, emanazioni del Collegio dei docenti hanno elaborato curricoli verticali per tutte le discipline che hanno come punti di riferimento i traguardi, in termini di risultati attesi e di competenze da acquisire. I gruppi di lavoro sono formati da docenti della stessa disciplina di entrambi gli ordini di scuola
(Primaria e Secondaria di primo grado).
L'obiettivo di questo lavoro è quello di avvicinare sempre più i diversi ordini di scuola, ed intensificare momenti di confronto tra i docenti sull'insegnamento delle disciplina, sulle metodologie e sulle modalità di verifica e di valutazione.
Particolare attenzione verrà posta al collegamento fra i saperi disciplinari e le competenze trasversali di cittadinanza , nell'ottica di una crescita ed una formazione integrale delle cittadine e dei cittadini italiani ed europei che sappiano trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali nella società.
Nell'ambito dei percorsi curricolari di cittadinanza è stato costruito il curricolo dell'alternativadella religione cattolica per la scuola secondaria di primo grado e si lavorerà per la costruzione di un collegamento verticale con la scuola primaria.
Si lavorerà sulla costruzione del Curriculum digitale verticale per tutti gli ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PAVIA CORSO CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza

Agli studenti verranno proposte attività esperienziali scientifiche di fisica, chimica, biologia che mirino a sviluppare l'autonomia degli studenti mediante la cooperazione.

Ogni azione proposta avrà lo scopo di favorire la cooperazione e l'inclusione tra pari. Si favorirà l'uso della tecnologia per comprendere e diffondere i concetti scientifici appresi attraverso metodi creativi (presentazioni, registrazioni video e audio, podcast etc). Si favoriranno metodi creativi che stimolino la curiosità ad apprendere ed approfondire i concetti scientifici proposti.

Verranno pertanto adottati approcci di laboratorialità e learning by doing e attività di problem solving e metodo induttivo. Mediante l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa si stimolerà l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità per consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi . In questo modo gli studenti potranno diventare autonomi nell'apprendimento e saranno favorite lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

In particolare, l'apprendimento sarà basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

Con il Tinkering si stimolerà l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon consentirà un approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione.

Attraverso il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) potranno essere applicati anche temi etici in ambito STEM.

Per i più giovani l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), sarà un approccio educativo volto a favorire la comprensione dei fenomeni.

L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo favorirà la promozione del pensiero critico e l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online servirà ad arricchire l'esperienza di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze STEM avverrà attraverso osservazioni sistematiche nell'ambito dei compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) cui gli studenti saranno chiamati a lavorare.

La valutazione sarà formativa e fornirà un riscontro agli studenti essenziale a guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento dovranno consentire agli studenti di identificare i propri

punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM saranno privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà pertanto sarà elemento su cui si basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza si deve pertanto far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Lo studente dovrà richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ Azione n° 2: STEM: fare scienza dall'esperienza del quotidiano

Per il segmento dell'infanzia l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. In questa specifica fascia di età l'apprendimento "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" pertanto sarà necessario

· Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

· Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

· Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

· Far vivere l'esplorazione in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi

canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

· creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Poiché nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza quello privilegiato si darà spazio alla molteplicità dei linguaggi - grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio, ma anche matematico, scientifico e tecnologico. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri".

Saranno fonte di arricchimento attività quotidiane come l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo sarà rendere strutturale per i bambini la routine quotidiana e stagionale tramite azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà.

Accompagnare i bambini nella raccolta dati in maniera da confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Azione n° 3: STEAM: Fare scienza con l'esperienza

Agli alunni verranno proposte attività esperienziali scientifiche e tecnologiche mirate a sviluppare l'autonomia. Le azioni proposte favoriranno la cooperazione e l'inclusione tra pari. Si favorirà l'uso della tecnologia per comprendere e diffondere i concetti scientifici appresi attraverso metodi creativi che stimolino la curiosità ad apprendere.

Verranno pertanto adottati approcci di laboratorialità e learning by doing e attività di problem solving e metodo induttivo. Si stimolerà l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità per consentire agli alunni di apprezzare le proprie capacità

In questo modo gli alunni potranno diventare autonomi nell'apprendimento e saranno favorite lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

In particolare, l'apprendimento sarà basato su problemi e l'approccio che si fonda sulla

valorizzazione della creatività degli studenti. Gli alunni saranno coinvolti in maniera attiva e affinchè possano produrre idee per l soluzioni innovative a problemi reali.

Per i più giovani l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), sarà un approccio educativo volto a favorire la comprensione dei fenomeni.

L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo favorirà la promozione del pensiero critico e l'utilizzo di risorse digitali interattive come giochi didattici servirà ad arricchire l'esperienza di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze STEM avverrà attraverso osservazioni sistematiche nell'ambito dei compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) cui gli alunni saranno chiamati a lavorare.

La valutazione sarà formativa e fornirà un riscontro agli alunni essenziale a guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento dovranno consentire agli alunni di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Per verificare il possesso di una competenza si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentiranno di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Gli alunni dovranno richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre anche in collaborazione con insegnanti e altri compagni.

Dettaglio plesso: TORRE D'ISOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori, stimolando la curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni anche mediante attività di manipolazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori, stimolando la curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni anche mediante attività di manipolazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre attività laboratoriali inclusive, insegnando attraverso l'esperienza e stimolando la creatività e lo spirito critico dei bambini in un ambiente incoraggiante volto a sviluppare l'autonomia di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: CANNA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre attività laboratoriali inclusive, insegnando attraverso l'esperienza e stimolando la creatività e lo spirito critico dei bambini in un ambiente incoraggiante volto a sviluppare l'autonomia di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: TORRE D'ISOLA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre attività laboratoriali inclusive, insegnando attraverso l'esperienza e stimolando la creatività e lo spirito critico dei bambini in un ambiente incoraggiante volto a sviluppare l'autonomia di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: MAESTRI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre attività laboratoriali inclusive, insegnando attraverso l'esperienza e stimolando la creatività e lo spirito critico dei bambini in un ambiente incoraggiante volto a sviluppare l'autonomia di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Dettaglio plesso: IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STEM: fare e raccontare scienza e tecnologia

Le azioni da condurre saranno volte a predisporre attività laboratoriali inclusive, insegnando attraverso l'esperienza e stimolando la creatività e lo spirito critico dei bambini in un ambiente incoraggiante volto a sviluppare l'autonomia di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III:

"Leonardorienta " è il progetto che la scuola mette in atto in ore curricolari ed extra curricolari per alunni e genitori per aiutarli nella scelta della scuola superiore. Il progetto con l'ausilio degli insegnanti , di esperti esterni e di enti del terzo settore e dell'Università degli studi di Pavia ha lo scopo di aiutate a riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le proprie inclinazioni personali. Ha inoltre la finalità di presentare le offerte formative presenti sul territorio per valutare i possibili percorsi attraverso i quali operare una scelta consapevole per il proprio successo formativo.

Vengono condotte:

attività con i docenti curricolari

incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado

visite alle scuole con partecipazione alle lezioni orarie

uscite mirate sul territorio

partecipazione ad eventi organizzate dalla scuola con esperti

partecipazione ad eventi organizzate dal Comune ed Enti del Territorio

Partecipazione ad indagini su piattaforme proposte da Esperti di orientamento dell' Università degli Studi di Pavia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Leonardorienta " è il progetto che la scuola mette in atto in ore curricolari ed extra curricolari per alunni e genitori per aiutarli nella scelta della scuola superiore. Il progetto con l'ausilio degli insegnanti , di esperti esterni e di enti del terzo settore e dell'Università degli studi di Pavia ha lo scopo di aiutate a riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le proprie inclinazioni personali. Ha inoltre la finalità di presentare le offerte formative presenti sul territorio per valutare i possibili percorsi attraverso i quali operare una scelta consapevole per il proprio successo formativo.

Vengono condotte:

attività con i docenti curricolari

uscite mirate sul territorio

partecipazione ad eventi organizzate dalla scuola con esperti

partecipazione ad eventi organizzate dal Comune ed Enti del Territorio

Incontri con esperti in classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

"Leonardorienta " è il progetto che la scuola mette in atto in ore curricolari ed extra curricolari per alunni e genitori per aiutarli nella scelta della scuola superiore. Il progetto con l'ausilio degli insegnanti , di esperti esterni e di enti del terzo settore e dell'Università degli studi di Pavia ha lo scopo di aiutate a riconoscere le proprie attitudini e valorizzare le

proprie inclinazioni personali. Ha inoltre la finalità di presentare le offerte formative presenti sul territorio per valutare i possibili percorsi attraverso i quali operare una scelta consapevole per il proprio successo formativo.

Vengono condotte:

attività con i docenti curricolari

uscite mirate sul territorio

partecipazione ad eventi organizzate dalla scuola con esperti

partecipazione ad eventi organizzate dal Comune ed Enti del Territorio

Incontri con esperti in classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione alla Salute

Nel contesto scolastico la promozione della salute si realizza intraprendendo azioni per migliorare e/o proteggere la salute di tutti gli utenti della scuola e necessita, contestualmente, di interventi orientati all'individuo e all'ambiente con un approccio multidisciplinare, in un'ottica di progettazione e valutazione partecipata da parte di tutti gli attori interessati. In questo ambito si ritiene fondamentale la collaborazione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia. In particolare su tutte le classi della SSIG sono attivi alcuni progetti legati all'affettività, alla donazione degli organi (AIDO), del midollo osseo (AIDMO). Per quanto concerne il recupero psicologico di alunni, famiglie e docenti dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha costretto ad un lungo periodo di distacco dagli affetti e dalle relazioni, la scuola ha avviato un progetto di supporto psicologico in tutti e tre gli ordini di scuola. L'istituto nelle scuole primarie aderisce ai progetti di "Frutta nelle scuole e Latte nelle scuola" proposti dal Ministero e partecipata a numerose iniziative proposte dal territorio di educazione alla corretta alimentazione, al rispetto di se' e all'aiuto nei casi di emergenza attraverso attività condotte con la Croce Rossa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Se è vero che affettività e attività cognitiva si presentano sempre come un intreccio integrato e sinergico, ciò è ancora più vero in età evolutiva, quando la personalità dell'individuo è in "costruzione", dunque è molto duttile e aperta ai processi di trasformazione della crescita. All'interno di quest'ottica, l'apprendimento non può più essere inteso come mera acquisizione di conoscenze, ma come assunzione e sviluppo di competenze cognitive, emotive e relazionali. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato un nucleo fondamentale di abilità socio-emotive "life skills" che deve rappresentare il fulcro delle iniziative sulla promozione della salute e del benessere di bambini e adolescenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CLIL e certificazioni linguistiche

Nella nostro istituto già dall'infanzia si attua un primo approccio alla lingua inglese con insegnante madrelingua. Sono trattati argomenti su i colori, i numeri, i giocattoli, gli animali, il corpo, la famiglia, il cibo. Alla primaria sono condotte attività sotto la guida di student teachers americane dell'Indiana University con la quale è stata stipulata una convenzione che permette di ospitarne almeno due per ogni quadrimestre. Alla secondaria di primo grado viene effettuato il

potenziamento linguistico destinato alle classi seconde, propedeutico alle certificazioni europee di Francese/Inglese/Tedesco/Spagnolo; per le terze, invece, finalizzato al conseguimento della certificazione Delf A2/Key/ Fit in Deuth/Dele A2 con lezioni tenute da un esperto madrelingua. Negli ultimi anni viene realizzato un progetto annuale INDIRE con l'assistente madrelingua francese sulle classi seconde e terze. Nella didattica curricolare vengono realizzati progetti CLIL di arte, geografia e scienze. La scuola ha attivato per gli ex alunni un corso per ottenere la certificazione B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare, valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
Aule	Aula generica

Educazione Civica Digitale

L'uso della tecnologia nella didattica non può limitarsi ad essere strumentale alla realizzazione del singolo intervento didattico, ma deve mostrare al soggetto in formazione il valore dirompente che essa assume nell'esercizio della cittadinanza. Ne deriva che non si tratta di definire una specifica competenza informatica ma bensì una competenza trasversale a tutte le discipline sia per quanto attiene alla scuola primaria che per quanto attiene alla scuola secondaria, giungendo alla struttura di un curriculo verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Nella progettazione didattica di interventi di educazione alla cittadinanza le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza vengono consolidate in modo integrato attraverso la strutturazione di esperienze educative che vertono sull'engagement del discente (ovvero un coinvolgimento profondo del soggetto in formazione). L'engaging del discente avviene attraverso la strutturazione di attività che prevedano l'orientamento dell'esperienza didattica alla produzione di output concreti o alla realizzazione di progetti. L'elaborazione e realizzazione di output e/o progetti pone il soggetto nella condizione reale di valutare e pianificare tempi, modalità, strategie per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Un'attività organizzata di feedback consente di guidare gli allievi a riflettere e a capitalizzare le esperienze vissute, a cogliere non solo il "cosa si apprende" e il "come" ma il "PERCHÉ" si apprende (per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale). Elemento che risulta indispensabile per coltivare l'apprendimento permanente in una società fluida [Bauman, 2005] complessa come quella attuale.

Le 5 aree del Curriculum di Educazione Civica Digitale sono in corrispondenza con il DIGICOMP FRAMEWORK :

1. "Internet e il cambiamento in corso",
2. "Educazione ai media",
3. "Educazione all'informazione",
4. "Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale",
5. "Cultura e creatività digitali".

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità.

Dalla spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

L'italiano per imparare, crescere, comunicare valori di cittadinanza attiva e divertirsi

Nell'ambito linguistico di italiano alla primaria, gli alunni realizzano audiofiabe, interamente recitate dalle quali sono stati ottenuti filmati animati. Viene realizzato un giornalino scolastico con poesie testi e commenti di libri ed interventi degli studenti su argomenti di letteratura, educazione civica e scienze . Gli studenti della primaria e secondaria partecipano a concorsi letterari di scrittura creativa. Inoltre partecipano a gare di lettura per promuovere competenze di lettura critica. Da qualche anno si è attivato sperimentalmente in collaborazione con l'associazione Rebussistica Italiana rebus realizzati dagli alunni, nell'ambito del progetto sperimentale di didattica ludica "Chi insegna l'italiano deve favorire incontri felici con le parole" per sviluppare competenze linguistiche attraverso il gioco. Sono stati realizzati incontri in tutti gli ordini di scuola con autori di libri per ragazzi. Gli studenti realizzano prodotti multimediali per comunicare alla collettività della classe messaggi di cultura delle discipline letterarie, artistiche e scientifiche oltre che di pace, rispetto delle differenze e solidarietà che apprendono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di scrittura e lettura, stimolo alla scelta di testi letterari da leggere. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Evviva la matematiche la logica e le discipline scientifiche

L'istituto conduce attività mirate al potenziamento delle capacità logico - matematiche in itinere con proposte di compiti di realtà da realizzare anche con l'ausilio di nuovi strumenti didattici

interattivi Per ogni ordine di scuola gli alunni partecipano a progetti e concorsi di coding. In particolare è consolidata la partecipazione al concorso Kangourou organizzati dall'Università Statale di Milano e a lezioni interattive su phet colorado e con l'utilizzo di software di geometria dinamica. Le attività scientifiche pratiche laboratoriali di fisica, biologia , ecologia, sono condotte sia curricolarmente da docenti ed esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali in ambito matematico e delle competenze in uscita in ambito logico scientifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Laboratori di Musica, di Arte, di Teatro e di Cinema

La scuola ha all'attivo una progettualità di potenziamento di musica con docenti specialisti diplomati al Conservatorio di Musica. Il lavoro è svolto nelle classi della scuola primaria che ne fanno richiesta dove viene condotto un approccio didattico sia teorico che di pratica strumentale e di canto. Viene condotto un progetto di continuità con i docenti di musica della scuola secondaria di primo grado nelle classi quinte della primaria. Gli alunni partecipano ad eventi pubblici promossi dal Comune di Pavia e a "Lezioni concerto" organizzate da Associazioni del Territorio per potenziare la loro capacità di ascolto e conoscenza di ogni genere musicale. Gli alunni partecipano a diversi concorsi mediante la realizzazione di foto, filmati, e prodotti multimediali anche per condividere attività ed esperienze didattiche. Gli studenti dei diversi ordini di scuola partecipano alla rassegna "Scuole in musica e Scuole in Scena" promossa dalla Fondazione Teatro Fraschini di Pavia con l'intervento di esperti del settore. Il laboratorio teatrale è un modello di attività formativa che privilegia la dimensione corporale, relazionale e quella comunicativa. Il teatro a scuola è il momento più adatto per invitare le ragazze e i ragazzi a porsi in maniera empatica nei confronti delle compagne e dei compagni in modo concreto e non soltanto teorico. L'istituto propone il potenziamento della padronanza tecnica nell'uso degli strumenti musicali e della capacità di comunicare ed esprimersi attraverso il suono e il canto per imitazione e successivamente attraverso un'adeguata interpretazione. Negli anni sono stati costituiti un'orchestra e un coro d'Istituto con diversi strumenti musicali. La scuola partecipa ad eventi sul territorio promossi dagli Enti Locali. Gli studenti partecipano egli ani '22-'23 ad attività proposte da Kiwanis, Lions, Fai con la finalità far valorizzare eventi culturali/storico/artistici e specie monumenti di particolare interesse, spesso dimenticati mediante successiva reinterpretazione creativa attraverso produzioni artistiche personali con metodologie nuove artistiche e tecniche Gli alunni partecipano ad eventi pubblici promossi dal Comune di Pavia (Incanti di Natale) e partecipano a "Lezioni concerto" organizzate da Associazioni del territorio (Demetrio) per potenziare la loro capacità di ascolto e conoscenza di ogni genere musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento le loro capacità in ambito musicale, artistico- creativo e tecnologico che concorrono ad implementare le competenze sociali e civiche. Implementazione dell'autostima e attraverso la gratificazione ricevute con il raggiungimento di traguardi di premialità pubblica. Acquisizione di capacità di gestire situazioni non note attraverso la partecipare ad eventi di risonanza pubblica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica

Cittadinanza attiva e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici.

L'istituto promuove con varie attività la conoscenza della Costituzione Italiana: realizzazione di testi per il giornalino, manufatti e cartellonistica. Collabora con gli Enti Locali e del settore per la conoscenza e la visita dei luoghi di rilevanza istituzionale per sviluppare, negli alunni, competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. In occasione di giornate del ricordo e della memoria vengono svolte attività volte alla promozione della cultura e della ricerca. Gli insegnanti lavorano trasversalmente in tutte le discipline per affrontare i temi dell'educazione al rispetto ed alla cittadinanza attiva valorizzando le metodologie artistiche, letterarie teatrali e musicali. L'istituto aderisce alle proposte dell'Assessorato Istruzione del Comune di Pavia, del CREA e dell'ASM e dell'Associazione gli Amici del bosco da anni partner del nostro istituto per quanto riguarda i percorsi di salvaguardia dell'ambiente e in particolare del nostro territorio. In particolare realizza progetti sulla diffusione della cultura del rispetto e della tutela ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza relativamente alle tematiche di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Informatica
Musica

Scuola attiva Kids e Junior

L'istituto ha aderito ai progetti Nazionali proposti dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A, in collaborazione conle Federazioni Sportive Nazionali (FSN),Scuola Attiva kids e Scuola Attiva Junior, con la finalità di promuovere lo sport a livello scolastico e la conoscenza di discipline sportive abitualmente poco praticate a scuola. Il progetto Scuola Attiva kids prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi prime seconde e terze di scuola primaria delle istituzioni scolastiche aveva l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono invece già presenti docenti specializzati di educazione motoria che portano avanti progettualità curricolari. Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha la finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelleclassi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Ogni anno si attuano percorsi di approccio a nuove discipline sportive da conoscere ed approfondire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare la consapevolezza della tutela del benessere psico- fisico. Promuovere uno sviluppo motorio globale e incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

..In laboratorio e sul territorio

L'istituto valorizza l'attività laboratoriale in tutti gli ordini di scuola. Gli studenti conducono attività pratico-artistiche realizzando manufatti anche con l'uso di materiale da riciclo e producendo ampia cartellonistica relativa agli argometi trattati in didattica. In particolare, nell'ambito scientifico, è attivo negli anni un progetto "Leonardo in Laboratorio e sul territorio" che ha visto la partecipazione volontaria di numerosi gruppi di alunni in orario extracurriculare a laboratori pomeridiani gratuiti tenuti dai docenti dell'istituto dedicati a tutte le classi. L'istituto è dotato di numerosi microscopi e stereoscopi ed attrezzature scientifiche frutto della donazione dell'Associazione Amici dell'IC di Corso Cavour che negli anni collabora con l'istituto nel promuovere l'innovazione e la cultura a favore degli studenti. In orario mattutino, gli studenti partecipano a diversi laboratori organizzati nell'aula di scienze ad integrazione della didattica curriculare di tipo laboratoriale di scienze condotta dai docenti dell'istituto. L' istituto

aderisce a vari progetti quali laboratorio sull'acqua in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, partecipa ai progetti del Crea (Progetti di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile). Organizza visite guidate ed uscite didattiche con esperienze di laboratorio presso il Sistema Museale dell'Università di Pavia, il Museo Kosmos con Associazione Ad Maiora, il Progetto Indiscienza del Collegio Ghislieri e alle attività di Bergamo Scienza . Accanto alla didattica frontale, attivazione di una didattica della matematica di tipo laboratoriale attraverso la proposta di problemi di realtà e di giochi matematici, da risolvere in modalità di cooperative learning, in gruppi eterogenei di alunni e tutoraggio tra pari a coppie. Questa metodologia promuove l'inclusione di tutti gli alunni e la costruzione della conoscenza matematica da parte degli studenti, mentre la funzione del docente è di tipo maieutico. L'approccio della didattica laboratoriste si rivela di notevole efficacia anche per gli studenti con fragilità comportamentali o didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della pratica manuale e matematico logico-scientifica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze

Orientiamoci: LEONARDORIENTA

Vengono condotti in presenza ed on line incontri di presentazione agli alunni di prima, seconda e di terza della SSIG dell'Offerta Formativa degli istituti del territorio al fine di aiutarli nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado. L'istituto partecipa al progetto proposto dal Comune di Pavia settore Scuola, Politiche Giovanili e Cultura che organizza il Piano Orienta Giovani. In questa attività agli allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado incontrano alunni degli istituti superiori del territorio che illustrano le attività condotte nei rispettivi istituti aiutandoli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Vengono condotti incontri on line ed in presenza con ex alunni che presentano le scuole che frequentano. Vengono organizzati incontri con agenzie del territorio di orientamento. Vengono organizzati incontri con docenti e studenti della maggior parte delle scuole del territorio. Vengono organizzate giornate di lezione presso alcune scuole del territorio tra quelle di interesse degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo e consapevole il proprio futuro. -Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. -Le alunne e gli alunni verranno messi nella condizione di conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

L'istituto attraverso il lavoro del collegio docenti ha costruito un progetto di accoglienza per alunni non italofoni progettando un corso di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni non italofoni arrivati nel nostro istituto. L'attività è stta condotta primariamente da docenti in

servizio nella scuola e successivamente da alcune agenzie educative presenti sul territorio con la collaborazione di mediatori linguistici. Grazie al contributo finanziario del Comune di Pavia è stato possibile implementare le attività di alfabetizzazione-facilitazione per numerosi alunni non italofoni che si sono iscritti nel nostro Istituto Comprensivo a seguito dell'incremento dei flussi migratori. Sono state coinvolte agenzie del terzo settore che hanno fornito mediatori culturali e risorse professionali preparate che hanno organizzato gruppi di diverso livello linguistico edi diversa provenienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento linguistico degli studenti non italofoni al fine della loro integrazione culturale sociale nella collettività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Contrasto della dispersione scolastica e al bullismo

L'istituto aderisce al PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA proposto dal Comune di Pavia settore Scuola, Politiche Giovanili e Cultura e dai Servizi sociali. Collabora con l'associazione "Gli Sdraiati" con il progetto dal titolo "Una scuola su misura" Insegnanti, educatori e psicologi. accompagnano quotidianamente alcuni studenti con Bisogni educativi speciali nella preparazione dell'esame del primo ciclo di istruzione. Tale progetto è rivolto ai ragazzi che hanno lasciato il loro banco vuoto: trasgressivi, in lotta con i limiti, incapaci di convivere con le regole, o ancora, adolescenti isolati, inibiti o che hanno interrotto ogni forma di comunicazione. L' istituto promuove l'attivazione di progettualità per approfondire i temi della discriminazione e del bullismo e sono stati condotti incontri on line con esperti di Helpis ONLUS in collaborazione con il Comune di Pavia, Consorzio Sociale Pavese e l'Assessorato Servizi Sociali, la Polizia di Stato Sono condotti progetti dai docenti curricolari: Partendo dalla quotidianità, i bambini sono stati aiutati ad acquisire sicurezza in sé stessi, incoraggiandoli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti e a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca. L'istituto partecipa al progetti di ricerca sugli stili di vita degli adolescenti coordinati dal Centro Semi di Melo in collaborazione con fondazione Exodus e Comunità Casa del Giovane, realtà impegnate da decenni nella promozione del benessere e nella cura dei disagi giovanili che contribuiscono a fornire elementi e spunti concreti relativi allo stile di vita dei ragazzi utili ad una riflessione per insegnanti, genitori e studenti. La scuola aderisce al progetto "Tutoring Online Program" (TOP) presentato dall'Università Bocconi riguardante il tema "Scuola, Pandemia e Resilienza". Una attività gratuita di accompagnamento on line nella quale studenti dell'Università Bocconi e/o Bicocca (in collaborazione con Fondazione Cariplo e CIAI) fanno da tutor nello studio di italiano, matematica o inglese a studenti delle scuole secondarie di primo grado in difficoltà con lo studio. Nell'a.s. 2023-2024 è stata attivata una convenzione con la Fondazione Costantino

per l'attivazione di un progetto cocurriculare "Apprendimeglio" che fornirà alcune ore settimanali ausilio e potenziamento ad alunni e studenti con Bisogni educativi speciali. Nell'ambito del sostegno psicologico agli studenti, alle famiglie e ai docenti fornirà una attività di sportello su richiesta. Nell'a.s. 2023-2024 è stata attivata una convenzione con l' Associazione "Le Torri" per il progetto extracurricolare volto ad includere studenti che potenzino le loro capacità di relazione. Le attività che saranno condotte sono: Scacchi, Educazione motoria, Cicloofficina, Orto didattico. Nell'a.s. 2023-2024 la scuola prevede di attivare un progetto di alfabetizzazione emotiva per tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado per accompagnarli nel delicato periodo adolescenziale dal titolo: "Impariamo a Rispettarci e a Non arrenderci mai Costruire e potenziare le abilità socio-relazionali delle nuove generazioni"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far maturare la consapevolezza del valore educativo della formazione culturale. Sviluppare nelle alunne e negli alunni l'educazione al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno per prevenire e ridurre atti di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Sportello di ascolto e attività per le famiglie

L'istituto ha attivato uno sportello di ascolto psicologico per l'individuazione, decodifica e soluzione di problemi personali e di gruppo (classe), di situazioni di disagio e/o emarginazione; sostegno alle famiglie, al personale scolastico e alle studentesse e agli studenti che manifestino bisogni di ascolto e di consulenza. Nell'a.s. 2023-2024 con il Coinvolgimento diretto di ASST, Ufficio scolastico Territoriale e tutti glli Istituti presenti sul territorio viene attivato il progetto dal "Dalla prevenzione del disagio alla promozione del benessere di bambini e adolescenti" nel quale la Fondazione "Le Vele" promuove l'organizzazione di corsi di formazione per docenti, dirigenti, educatori e genitori e l'attivazione di uno sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Forrnire uno spazio di ascolto, legittimazione e comprensione delle esperienze emotive. Favorire l'integrazione di tutte le parti di sé, la mentalizzazione dei processi relazionali, la comunicazione al fine di prevenire comportamenti a rischio. Fornire consulenza psicopedagogica in merito a questioni di rilevanza educativa e didattica. Favorire uno spazio di confronto e riflessione comune, al fine di promuovere una maggiore collaborazione tra le famiglie e la scuola in un'ottica di alleanza efficace e produttiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione civica e ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

sviluppare il pensiero del consumo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Educazione civica del rispetto dell'ambiente

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Raccolta differenziata nell'IC Cavour

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sulla raccolta differenziata e indirizzarli verso una cultura di sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' stato redatto un progetto sulla raccolta differenziata che coinvolge le studentesse e gli studenti, i docenti e i collaboratori scolastici. Sono stati apposti nelle singole classi i vari bidoni per la raccolta della carta, della plastica etc

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- l'attività deve rientrare per sempre nelle abitudini quotidiane

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

Adotta un albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza che prendersi cura del Green è prendersi cura di se stessi e del proprio futuro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantare degli alberi nel giardino delle scuole primarie e prendersi cura di ciascuna. Comprendere il valore della tutela e preservare la crescita dell'essere vivente (pianta/albero/arbusto) durante il proprio percorso scolastico. Formare una coscienza green che valorizzi il senso delle azioni compiute anche nel futuro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- per tutto ilpercorso scolastico ed anche oltre

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

CAMBIA IL CLIMA? CAMBIAMO NOI!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende fornire spunti di riflessione e strumenti di analisi utili ad affrontare il tema complesso e trasversale del clima che cambia e del ruolo dell'uomo per conservare la biodiversità, considerando soprattutto una prospettiva di azione dentro la quale i più giovani si possano sentire protagonisti della transizione ecologica. Attraverso la conoscenza dell'area protetta del Parco del Ticino si introdurrà il concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030. Si approfondiranno i motivi dei cambiamenti climatici come un problema da studiare, analizzare e contrastare grazie alla scienza, alla tecnologia. Si attiveranno modalità di stimolo a comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il primo incontro prevede l'introduzione del concetto di riserva MAB; un approfondimento

sull'area protetta Parco del Ticino; l'introduzione del concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030.

Il secondo incontro affronta la presentazione dei cambiamenti climatici, non come un disastro inevitabile e inarrestabile, ma come un problema da studiare, analizzare e contrastare grazie alla scienza, alla tecnologia e soprattutto all'attivazione di comportamenti responsabili, anche da parte dei più piccoli.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" (prot. n. 0136058 del 02.11.2022)

A SCUOLA DI BIODIVERSITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo la scoperta del territorio delimitato dall'area protetta del Parco del Ticino, che non comprende solo piante, animali e zone prettamente naturali, ma anche centri abitati e attività economiche: tutti elementi importanti nel plasmare l'aspetto di un'area così ricca di biodiversità, storia e risorse. Si partirà dall'introduzione del concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030 approfondendo il concetto di biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il primo incontro prevede un'introduzione al concetto di riserva MAB; un approfondimento sull'area protetta Parco del Ticino; l'introduzione del concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030.

Il secondo incontro approfondisce il concetto di biodiversità, focalizzando l'attenzione sulla

biodiversità di uno degli ambienti tipici del Parco del Ticino: le aree umide.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bando “Siti naturali UNESCO e ZEA per l’educazione ambientale” (prot. n. 0136058 del 02.11.2022)

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI – Digital Board per le classi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal titolo "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei 1. "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" dal titolo **Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dellorganizzazione scolastica sottoazione 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-482**
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" al quale ha partecipato la scuola ha permesso di ottenere finanziamenti per realizzare un'aula dedicata a "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e ottenere kit educativi di coding da distribuire in ogni scuola primaria.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Esso ha come destinatari tutti gli alunni dell'IC e si occupa di potenziare gli spazi dedicati alle discipline tecnologiche di coding, scienza, ingenererai e matematica.
Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI AMMINISTRATIVI RINNOVATI AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono stati acquisiti nuovi dispositivi per la segreteria e l'Istituto sta digitalizzato l'attività amministrativa - registro elettronico per tutte le scuole: infanzia, primaria e secondaria di primo grado che è già in uso - si provvederà a rinnovare il sito scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Laboratorio di Realtà Virtuale per sperimentazione didattica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Laboratorio di Realtà Virtuale per sperimentazione didattica. Il progetto, realizzato in partenariato con Azienda del territorio fornitrice del laboratorio in comodato d'uso, intende realizzare le Azioni #15 e #7 del PNSD (Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico). Con lo sviluppo del PNSD e la sempre crescente introduzione

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	delle ICT nella didattica si aprono nuovi scenari per l'insegnamento: non più lo studio, per quanto multimediale, delle materie come qualcosa di esterno all'istituzione scolastica, ma la possibilità per gli alunni di vivere in prima persona esperienze dirette, immersive ed interattive. Questo progetto e la didattica attraverso la Realtà Virtuale non intendono cambiare i contenuti, ma il modo di fare scuola, orientandola al concetto di competenza e trasformando l'insegnamento in una esperienza diretta sui contenuti. Questo, che oggi è l'orizzonte del futuro, presto diventerà normalità di vita quotidiana e la Scuola ha il dovere di farsi trovare pronta a fornire il suo contributo essenziale allo sviluppo della diffusione di contenuti e competenze alle nuove generazioni. La didattica mediante VR è oltretutto altamente inclusiva, in quanto permette non solo di stimolare quasi tutti i sensi, ma di essere completamente immersi nell'esperienza didattica, rendendo molto più intuitivo l'apprendimento e superando facilmente le difficoltà che può incontrare un alunno DSA nel suo percorso formativo.
Titolo attività: Coding nella Primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coding nella Primaria in parternariato con associazioni del territorio. Il Piano Nazionale Scuola Digitale invita i docenti a promuovere il pensiero computazionale (Azione #17), come educazione che motiva gli studenti a non restare consumatori passivi di tecnologie e servizi, ma a diventare soggetti consapevoli e protagonisti del loro sviluppo futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	In questo senso sulla base di un Protocollo di Intesa con Associazione del territorio abbiamo realizzato e intendiamo potenziare percorsi di studio basati su un approccio informale, seppur organizzato, al tema della programmazione e del pensiero computazionale. Nel 2021 è stato previsto un percorso di formazione interno con la Funzione Strumentale Informatica.
Titolo attività: Polo SBN PAV CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambiro dell'Azione #24 Biblioteche scolastiche innovative, centri di informazione e documentazione anche in ambito digital, l'IC ha aderito al Catalogo Unico Pavese, il catalogo collettivo online gestito dall'Università di Pavia che coinvolge 130 biblioteche di varia tipologia (dell'università, civiche, scolastiche, ecclesiastiche, ...) presenti sul territorio provinciale. Il catalogo (OPAC) contiene oltre 1.500.000 schede descrittive di documenti (libri, riviste, video, audioregistrazioni, musica e cartografia a stampa, tesi, risorse elettroniche, ...). Nel 2009 nasce il POLO SBN PAV che dialoga attivamente con il Sistema Bibliotecario Nazionale e da allora le biblioteche aderenti al nostro catalogo possono inserire e rendere consultabili le loro schede bibliografiche anche all'interno dell'OPAC nazionale SBN. Il Catalogo Unico Pavese è inotlre collegato al servizio di prestito automatizzato .
Titolo attività: SMART FLIPPED CLASSROOM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

attesi

Il nostro Progetto mira a realizzare una classe 2.0, definibile come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.
L'IC CAVOUR dispone dell'ambiente GSUITE.
Nell'ambito di questa cornice intende creare un ambiente di apprendimento riallocabile all'interno di classi reali diverse nel corso della school week e consentire al contempo la partecipazione a distanza nel caso di una divisione delle classi in sottogruppi. La classe degli studenti viene così ridefinita in termini SMART, utilizzando il cloud per condividere il processo di apprendimento.
I docenti possono fornire documenti digitali e supportare gli studenti anche individualmente attraverso il telecoaching, che può essere richiamato su qualsiasi dispositivo con accesso a Internet.
In combinazione con la LIM già installata in ogni classe è possibile definire una classe senza vincoli spaziali, in cui tutti i partecipanti sono interconnessivi via Internet.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha individuato un animatore digitale ed un team digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare i docenti attraverso workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il docente individuato ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, per la quale si avvale della collaborazione di un ristretto gruppo di docenti con i quali si è costituito un team digitale, una Redazione che gestisce e coordina tutte le attività. Si incentiverà la redazione di un archivio di materiali, buone pratiche e attività svolte in classe con il supporto delle nuove tecnologie. I materiali prodotti potranno essere condivisi e rappresentare un patrimonio collettivo a cui attingere anche sulla base del miglioramento continuo dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TORRE D'ISOLA - PVAA82901N

PONTE PIETRA/SANTE ZENNARO - PVAA82902P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi allegato

Allegato:

All_08_SCHEDA OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

vedi allegato

Allegato:

All_09_Criteri_valutazione_infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PAVIA CORSO CAVOUR - PVIC82900R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, i giudizi descrittivi utilizzati per la valutazione della scuola primaria (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.
Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
La tabella dei criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali per la scuola secondaria è allegata nella sezione 2criteri di valutazione comune".

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE_ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno alle commissioni, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.
Per la scuola primaria si è svolto un percorso di formazione rivolto agli insegnanti sul nuovo sistema di valutazione. Il risultato di tale formazione ha prodotto la stesura di nuovi criteri collegati al curricolo verticale di istituto.
Nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale.
Per la scuola primaria la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento:
AVANZATO - L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO - L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE - L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Scuola primaria_E_SECONDARIA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

ALL5_SCHEDA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_2022ok.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:
L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".
Si individuano i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva - scuola primaria
gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;
mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.
Criteri per la non ammissioni in caso di assenze:
Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.
La normativa prevede la possibilità che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio

del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".
L'IC di Corso Cavour, nel collegio dei docenti del 20 settembre 2022 con delibera n. 12, ha stabilito la deroga per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
a) gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche riferite ad un giorno)
b) gravi motivi personali e/o di famiglia (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare; lutto in famiglia; provvedimenti dell'autorità giudiziaria; trasferimento della famiglia; rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente Scolastico;
c) Assenza per malattia/quarantena obbligatoria/isolamento per COVID per l'alunno (certificato medico o attestazione ATS);
d) Assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza;
f) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale;
g) Assenze per sciopero segnalato dalla Scuola come situazione di grave disagio;
h) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
i) Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota Miur del 29.10.2019, n. 22190);
j) Situazione seguita dai servizi sociali;
k) Altri casi particolari debitamente motivati non riconducibili alle fattispecie individuate sui quali i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi.
Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.
La documentazione delle assenze di cui sopra deve essere consegnata in segreteria o fornita dal coordinatore di classe e inoltrata all'ufficio Didattica che provvederà ad inserirla nel fascicolo personale dell'alunno. Essa rientra a pieno titolo tra i dati sensibili ed è soggetta alla normativa sulla Privacy applicata nell'Istituto.
Le deroghe per le assenze devono comportare un percorso di recupero concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dell'indicazione generale e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Le famiglie sono costantemente informate grazie all'ausilio del registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sarà a discrezione di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.
vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE_FINALE_SCRUTINI_21_22 .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC PAVIA C.SO CAVOUR-L.DA VINCI - PVMM82901T

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

ALL8_GRIGLIE_Criteri di valutazione Secondaria con griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE_ED CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedi allegato

Allegato:

All_11_SCHEDA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO Leonardo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi allegato

Allegato:

All_12_Ammissione_classe_successiva_Leo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedi allegato

Allegato:

All_13_Ammissione_esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PAVIA CORSO CAVOUR - CARDUCCI - PVEE82901V
CANNA - PVEE82902X
TORRE D'ISOLA - PVEE829031
MAESTRI - PVEE829042

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Allegato:

All_14_Criteri_valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

vedi allegato

Allegato:

PRIMARIA_CURRICOLO_EDUC_CIVICA_20-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedi allegato

Allegato:

All_15_TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi allegato

Allegato:

All_16_Criteri di non ammissione alla classe successiva-primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' laboratoriali, artistiche, teatrali, musicali e scientifiche anche per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Per tali studenti viene redatto un Piano Didattico Personalizzato e vengono quindi utilizzate le strategie educative e didattiche previste per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tali attivita' e percorsi vengono regolarmente monitorati in corso d'anno anche attraverso sistematica interazione con le equipe mediche e sociali di rifermento (ASST, Enti Statali e Privati). La comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale e' particolarmente attiva. Alla formulazione dei piani educativi individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola realizza attivita' di accoglienza e prima alfabetizzazione per alunni non italofoni neo arrivati tramite attivita' gestite sia dai docenti interni che attraverso la collaborazione dei mediatori e facilitatori linguistici. Attraverso la stipula di convenzioni con enti del terzo settore la scuola ha attivato corsi extracurricolari di attivita' sportive, di cicloofficina, scacchi, di teatro, di aiuto compiti pomeridiano e di supporto psicologico aumentando le ore di apertura all'utenza.

Punti di debolezza

Necessità di maggiore personale di supporto a sorveglianza nelle ore pomeridiane di apertura della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola si e' attivata per collaborare con i centri di volontariato presenti sul territorio (Albero Maestro-Comes,ecc). La scuola attua interventi di recupero ove necessario anche in orario pomeridiano.
Nel lavoro in aula tutti i docenti utilizzano strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti con bisogni educativi speciali, in accordo con le famiglie.
La scuola secondaria di primo grado potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini linguistiche mediante corsi di lingua straniera comunitaria volti al raggiungimento di una certificazione da parte di un ente esterno accreditato.

Punti di debolezza

Il numero di interventi di recupero realizzati oltre l'orario sia nell'area linguistica che logico-matematica e' limitato per la difficoltà di reperire risorse finanziarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alla certificazione ASST presentata, i docenti (curricolari e di sostegno) redigono il PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, docenti di classe, docenti di sostegno, ASST, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI e firma per accettazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

2 Collaboratori del Dirigente Scolastico *(1 per infanzia-primaria + 1 secondaria primo grado)*
Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica per il regolare funzionamento dell'attività didattica e controlla le necessità strutturali e didattiche.
Si occupa di curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, i docenti e mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne anche nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Collabora alla predisposizione dell'orario delle lezioni e dei calendari delle attività didattiche e funzionali.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
La legge 107 del 2015, riprendendo l'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001 ha ribadito compiti e funzioni spettanti al Dirigente Scolastico. Nell'ambito delle sue funzioni, ai sensi del comma 83, egli può individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. L'istituzione dello staff dirigenziale, diventa una stratificazione operativa delle capacità gestionali ed organizzative dello stesso dirigente, il quale è pienamente responsabile dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'art.25 del decreto legislativo n.165 del 2001. La legge 107 indica perciò al dirigente la possibilità di individuare delle figure di supporto, responsabili di due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola: quella organizzativa e quella didattica.

FUNZIONI STRUMENTALI

2 Funzioni Strumentali Inclusione e Disabilità *(1 per infanzia-primaria + 1 secondaria primo grado)*

COMPITI

progettare e coordinare iniziative di accoglienza, integrazione e supporto agli alunni diversamente abili, DSA, BES;

coordinare i GLO operativi e il GLH d'istituto;

ripartire le ore degli insegnanti di sostegno in accordo con il Dirigente Scolastico;

collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;

produrre aggiornamenti riguardo progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
accogliere le rilevazioni sui bisogni dei docenti;
fornire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA
suggerimento per l'acquisto di sussidi didattici che possano supportare il lavoro degli insegnanti;
tenere i contatti con Enti e strutture esterne;
fornire attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
tenere l' organizzazione e coordinazione di riunioni di commissione;
collaborare con le altre Funzioni Strumentali;

1 Funzione Strumentale CONTRASTO alla DISPERSIONE scolastica e per la promozione del benessere dello studente.

Compiti:

- attività di sorveglianza sulla frequenza scolastica degli alunni e studenti

- rilevazioni sui bisogni dei docenti;

- attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;

- consulenza sulle difficoltà degli studenti a rischio dispersione;

- collaborazione con il DS e segreteria didattica per la gestione dei casi di alunni e studenti a rischio dispersione ;

- aggiornamenti riguardo progetti e iniziative a favore degli studenti a rischio dispersione;

- progettazione e coordinazione di iniziative presenti sul territorio per contrastare la dispersione scolastica;

- contatti con Enti e strutture esterne;

- collaborazione con le altre Funzioni Strumentali.

2 Funzione Strumentale Intercultura (1 per infanzia-primaria + 1 secondaria primo grado)
Compiti:

- collaborazione con le altre Funzioni Strumentali.

- organizzazione e coordinazione di riunioni di commissione;

- attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;

- suggerimento per l'acquisto di sussidi didattici che possano supportare il lavoro degli insegnanti contatti con Enti e strutture esterne;

- consulenza sulle difficoltà degli studenti NAI;

- rilevazioni sui bisogni dei docenti;

- collaborazione con il DS E DSGA per la gestione degli operatori addetti alla progettualità aggiornamenti riguardo progetti e iniziative a favore degli studenti NAI ;

- ripartizione delle ore dei mediatori e facilitatori in accordo con il Dirigente Scolastico;

- progettazione e coordinazione di progetti di accoglienza, integrazione e supporto agli alunni NAI;

1 Funzioni Strumentali al PTOF e alla Rendicontazione sociale

Compiti:

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2023/2024
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare anche curriculum digitale;

- aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)

- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.

- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.

- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.

- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Rendicontazione Sociale.

- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Per l'anno scolastico 2022/23 nessun docente si è candidato per la funzione fino al 31 dicembre.

1 FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE e INVALSI

Compiti:

- coordinamento attività INVALSI;
- comunicazioni ai somministratori, garantendo omogeneità sulle procedure e fornendo materiale informativo e di supporto ai docenti coinvolti (manuale del somministratore, modalità di compilazione delle maschere, salvataggio di dati, ecc).

- cura dell'organizzazione delle prove Nazionali Invalsi all'esame di fine primo ciclo.

- predisposizione di PC e i materiali per l'inserimento delle risposte degli alunni nelle maschere fornite dall'INVALSI

- lettura e realizzazione di grafici per la socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI;

- elaborazione in collaborazione con la funzione strumentale PTOF del Piano di Miglioramento; raccolta e cura della documentazione inerente la programmazione curricolare d'Istituto.

- Predisposizione e realizzazione di un archivio dei documenti utili;

- elaborazione del RAV con il Dirigente Scolastico ;

- organizzazione e coordinazione riunioni di commissione;

- collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;

FUNZIONE STRUMENTALE all'INFORMATICA (Solo per a.s. 2022-23)

- favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola;
- curare l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica;

- promuovere la formazione interna del personale;
- individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto quali pratica di una metodologia comune;
- informazione su innovazioni esistenti in altre Istituzioni scolastiche.

REFERENTE per il contrasto al Bullismo e al CyberBullismo (a.s. 2022-2023 solo per la scuola primaria):

- Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo
- Promuovere azioni sull'educazione all'uso consapevole della rete internet e sull'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto;
- Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione inerenti al contrasto del Bullismo e CyberBullismo.

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

- Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'Educazione Civica
- Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative favorendo così l'elaborazione di modelli didattici condivisi di istituto

RESPONSABILE DI PLESSO

COMPITI:

a) Curare i rapporti con l'Ufficio del personale e il DS informandolo sulle esigenze organizzative

b) Osservare rapporti di collaborazione ed informazione continua verso i Collaboratori del Dirigente

c) Attivare e curare un sistema di comunicazione efficace delle informazioni interne

d) Curare il controllo dei verbali e le firme di presenza della programmazione settimanale

e) sovrintendere alla regolare esecuzione degli incarichi assegnati e al rispetto degli obblighi di servizio di Docenti e personale ATA.

f) Tenere i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni su delega del Dirigente Scolastico;

g) Organizzare la vigilanza degli alunni in caso di assenza del docente;

h) Impegnarsi a comunicare alla Segreteria amministrativa e al Dirigente Scolastico malfunzionamenti, infortuni, emergenze ed eventuali problematiche su funzionamento dei servizi erogati e/o facenti capo agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa);

i) Segnalare con urgenza al Dirigente Scolastico eventi di furto/atti vandalici;

j) Partecipare allo staff allargato;

k) Monitorare e aggiornare la documentazione di plesso (verbali, piani di lavoro, relazioni finali);

l) Coordinarsi col DSGA e Dirigente per acquisti, necessità logistiche e rapporti col personale ATA;

m) Coordinare e controllare la corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici (laboratori, palestre etc..), nonché delle attrezzature

n) Organizzare l'orario degli spazi e il materiale di sede,

o) Coordinare le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti

p) Fare ricognizione dei beni materiali della scuola

q) Segnalare alla segreteria amministrativa i beni da riparare o obsoleti da smaltire comunicando numeri di inventario

r) Vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumo

s) Accertare le infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione

t) Redigere in triplice copia il verbale di contestazione come da regolamento

ANIMATORE DIGITALE

- Coordinamento delle attività relative al PNSD.
- Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI.
- Individuare e predisporre strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto.
  Supportare i docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali.

- Predisporre attività di formazione e consulenza per docenti nell'ambito digitale.

TEAM DIGITALE

- Avviare una sistematica attività di potenziamento relativa alle competenze di Cittadinanza: "competenze digitali".
- Seguire gli adempimenti relativi al funzionamento del registro elettronico.
- Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A60 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **A22** **-MATERIE LETTERARIE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GADO**	**Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1 1

Organizzazione uffici amministrativi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestisce autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO/AFFARI GENERALI

n 1. UFFICIO PROTOCOLLO

n 2. UFFICIO CONTABILITÀ, ACQUISTI - CONTRATTI - BANDI- AVVISI

n 3. UFFICIO DIDATTICA iscrizioni e gestioni alunni

n. 4 UFFICIO PERSONALE gestione delle pratiche di tutto il personale ATA e DOCENTE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- PagoPA
- Applicativi on line per la gestione del personale

Reti e convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 29 con la scuola polo Istituto Magistrale "A. Cairoli".

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di *reti tra istituzioni scolastiche del*

medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

La Rete dell'Ambito 29, con capofila l'Istituto Cairoli di Pavia, è dedicata alla condivisione di corsi di formazione docenti. A partire dall'anno scolastico 2022/23 la responsabilità dell'ambito 29 è stata assegnata all'Istituto Superiore Taramelli/Foiscolo

RETE CLIL con la scuola polo IC di Cava Manara. Pavia.

Il Clil (Content and Language Integrated Learning) definisce un metodo di insegnamento/apprendimento di alcuni contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo di una lingua straniera. Nel caso specifico della scuola primaria, si tratta di un approccio multidisciplinare veicolato in lingua inglese, per favorire la crescita educativa dell'alunno e delle sue competenze culturali.

RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – LOMBARDIA DALLA PANDEMIA AL NUOVO PIANO REGIONALE PREVENZIONE- Capofila provinciale IC di Villanterio

Le Scuole che aderiscono alla ***"Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute"*** si impegnano a operare sulla base delle indicazioni a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Il Progetto interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curricolo.

RETE DI SCOPO "NESSUNO SI SALVA DA SOLO" in rete con la scuola capofila "IC Angelini " di Pavia

"Nessuno si salva da solo", il progetto di solidarietà nato con l'obiettivo di sostenere economicamente persone e famiglie colpite dalla crisi economica e sociale causata dal Covid prosegue con attività di sostegno alle corrette relazioni tra pari e alla prevenzione di fenomeni di bullismo.

RETE CTS Scuola capofila: Istituto Comprensivo di via Angelini di Pavia

Scienza Under 18 Scienza Under 18 - Scuola capofila: Liceo Scientifico Statale "N. Copernico"

Pavia

Accordo di RETE con IC di Cava Manara per la figura del Data Protection Officier (in italiano RPD, Responsabile della Protezione dei Dati) Nuova figura introdotta dal GDPR e che ha la funzione di affiancare titolare, addetti e responsabili del trattamento affinché conservino i dati e gestiscano i rischi seguendo i princìpi e le indicazioni del Regolamento generale GDPR 679/2016.

Rete di scopo con la scuola Polo Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli di Vigevano per l'erogazione di corsi di Formazione per docenti - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. PROGETTO: "Percorsi formativi Transizione digitale a scuola"

Rete di scopo con Istituto Superiore Velso Mucci per l'erogazione di corsi di Formazione per docenti PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. PROGETTO: "Le competenze digitali come capitale del singol o e del territorio"

PROTOCOLLO OPERATIVO per il contrasto alla dispersione scolastica tra il Comune di Pavia e gli IC di Pavia

Accordo di Rete KIWANIS

Il Kiwanis è un'organizzazione mondiale di volontari, impegnati a cambiare il mondo, attraverso il motto: "Serving the Children of the world".

Il Kiwanis è presente in 80 Paesi ed Aree geografiche con oltre 16.000 club. Assieme ai giovani dei K-Kids, Builders Club, Key Club e CKI, il Kiwanis conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze.

Normalmente, ogni anno, i club del Kiwanis sponsorizzano più di 150.000 progetti per l'infanzia nel mondo.

Convenzioni attive e Protocolli di intesa per attività di collaborazione

ASSOCIAZIONI GENITORI AMICI dell'IC Cavour

ASSOCIAZIONE GENITORI PER LA SCUOLA DI TORRE D'ISOLA

Convenzione Università dell'Indiana (USA) Overseas Project - Italia Global Gateway for Teachers Indiana University. Tutorato per tirocinanti in lingua inglese

Convenzioni con Università per tirocinio studenti percorsi di Scienze della formazione primaria e Scienze dell' educazione:

Università degli studi di Milano Bicocca

Università Cattolica del Sacro cuore di Milano

Università degli Studi di Pavia

Convenzione per l'erogazione di servizi educativi Associazione gli Sdraiati- dall'anno scolastico 2022/23 per l'erogazione del servizio di doposcuola presso la scuola SSIG.

Convenzione Comune di Pavia e Torre d'Isola per l'utilizzo delle palestre scolastiche

Convenzione per l'erogazione di servizi educativi con Associazione Costantino per progetto "Apprendimeglio" e per lo Sportello psicologico d'ascolto

Convenzione per l'erogazione di servizi educativi con Associazione Le Torri per attività extrascolstiche

Convenzione per l'erogazione di servizi educativi del servizio di pre e post scula all'infanzia "Just Family"

Convenzione con Istituto Biomedico per il servizio Medico Competente;

Convenzione con Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata EDUCO S.c.a.r.l. per uso locali per il progetto Educocamp in lingua inglese nella settimana al termine delle lezioni

Convenzione per uso dei locali con S.c.a.r.l. per attività fortmative per studenti lavoratori

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano e il Parco Lombardo della valle del Ticino

Protocollo di Intesa con Associazione COMPVTER per la realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione digitale

Protocollo Operativo di intesa Per il contrasto alla dispersione scolastica (Comune di Pavia)

Collaborazioni/rapporti con ENTI e Associazioni

- Comune di Pavia
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Milano Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
- FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)
- Musei Civici di Pavia
- Sistema Museale di Ateneo Università degli Studi di Pavia
- Gli amici degli orti: Orto Botanico di Pavia
- AST -- Azienda Sanitaria Territoriale di Pavia
- Biblioteca Universitaria
- Biblioteche di Circoscrizione di Pavia
- CREA –– Centro Regionale Educazione Ambientale
- Cooperativa Sociale CLAP Cooperativa Sociale CLAP –– Centro Laboratorio per l'Apprendimento
- Cooperativa Sociale Progetto Progetto Con--Tatto
- Associazione Babele onlus
- CUS Pavia CUS Pavia -- Centro Universitario Sportivo
- Federazione Banchi di Solidarietà Donacibo
- Polizia di Stato di Pavia
- Arma dei Carabinieri di Pavia
- Teatro Fraschini di Pavia
- Policlinico San Matteo Pavia

Piano di formazione del personale docente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSI sulla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro e degli addetti al Primo Soccorso, alla squadra di emergenza e antincendio, secondo gli obblighi di legge (D.Lgs.81/2008).

Corso VARGIUSCUOLA SRL formazione scuola in materia di privacy

.Corso di formazione sul burnout e il benessere.

Corso di formazione sulla Alfabetizzazione emotiva

Corso formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita tenuto dal prof. Cadum;

Corso di formazione sull'orientamento scolastico in uscita dalla SSIG tenuta da dott. Ballerini

Corso della Croce Rossa sulla distruzione

VALUTAZIONE Attività di aggiornamento sulla valutazione nella scuola primaria a seguito dell'O.M. 172 del 4 /12/2021

EDUCAZIONE CIVICA Attività di formazione sulla prevenzione della corruzione

Attività proposta dall' USR e organizzata dall'Ambito 29

INCLUSIONE Attività di aggiornamento e formazione finalizzata all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità volta a garantire il principio di equità nell'ambito del diritto allo studio

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Nella prosecuzione del percorso di innovazione e digitalizzazione della scuola si implementeranno corsi di formazione volti a migliorare l'uso delle tecnologie per il supporto alla didattica come facilitatori dell'apprendimento degli studenti.

Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA si proseguirà nella formazione mirata all'incremento delle competenze digitali in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale.

Corso sulla trasparenza a i sensi della normativa

Corso di aggiornamento sul registro Argo e la piattaforma Pago Pa

Continua la formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro e degli addetti al Primo Soccorso, alla squadra di emergenza e antincendio, secondo gli obblighi di legge (D.Lgs.81/2008).

Saranno inoltre previsti corsi di formazione sulle nuove procedure contabili e amministrative e del personale, e in materia di Protezione dei Dati.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Collabora con il	2

Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Segue le iscrizioni degli alunni. Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: -Vigilanza e controllo della disciplina; -Organizzazione interna; -Gestione dell'orario scolastico; -Uso delle aule e dei laboratori; -Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: -atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; -atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; -corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; -corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica,

	avente carattere di urgenza; -documenti di valutazione degli alunni; -libretti delle giustificazioni; -richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; -richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La legge 107 del 2015, riprendendo l'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001 ha ribadito compiti e funzioni spettanti al Dirigente Scolastico. Nell'ambito delle sue funzioni, ai sensi del comma 83, egli può individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. L'istituzione dello staff dirigenziale, diventa una stratificazione operativa delle capacità gestionali ed organizzative dello stesso dirigente, il quale è pienamente responsabile dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'art.25 del decreto legislativo n.165 del 2001. La legge 107 indica perciò al dirigente la possibilità di individuare delle figure di supporto, responsabili di due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola: quella organizzativa e quella didattica.	16
Funzione strumentale	2 Funzioni Strumentali DVA/DSA (1 per infanzia-primaria + 1 secondaria primo grado) • supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un 'adeguata integrazione degli alunni; • coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati; • cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; • partecipazione al GLI di Istituto; • coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti	7

inerenti la disabilità; • cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni; • coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; • consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; • coordinamento corsi di Formazione DSA e DVA; • referente di Istituto per DVA/DSA. 2 Funzioni Strumentali al PTOF (Una per infanzia e primaria, una per la scuola secondaria di primo grado) e alla Rendicontazione sociale . In collaborazione con i docenti funzioni strumentali, il DS e la DSGA opereranno funzione di filtro per i vari progetti e aggiorneranno il corpo docente sull'avanzamento di quelli già in attuazione. Attivita' Nello specifico la Funzione Strumentale al PTOF prevede la realizzazione di molteplici attività: revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015); integrazione, aggiornamento e modifica del PTOF di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali e della normativa vigente; °elaborazione del documento di sintesi del PTOF; pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto anche utilizzando il SIDI; °elaborazione del Piano della Didattica digitale integrata, del Curricolo di educazione civica e delle relative griglie di valutazione; °elaborazione, insieme alla Funzione strumentale alla Valutazione e Invalsi dei documenti inerenti la Rendicontazione sociale; coordinamento della valutazione dei progetti da

inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA; verifica e monitoraggio dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; coordinamento della commissione PTOF costituita con l'apporto di alcuni colleghi della primaria e della secondaria; effettuare ricerche di collaborazione tra i vari enti e le associazioni presenti nel territorio; coordinamento delle eventuali attività di progettazione in verticale; analizzare il percorso realizzato dall'I.C. per poter completare il R.A.V. in collaborazione con la dirigenza; modificare il documento in uso secondo la legislazione corrente nel rispetto dei bisogni rilevati nell'IC Cavour. REFERENTE per il contrasto al Bullismo e al CyberBullismo: - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo -Promuovere azioni sull'educazione all'uso consapevole della rete internet e sull'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto; -Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione inerenti al contrasto del Bullismo e CyberBullismo. 2 FUNZIONI STRUMENTALI VALUTAZIONE e INVALSI COMPITI CONNESSI ALLA FS VALUTAZIONE E INVALSI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO E PRIMARIA VALUTAZIONE - Collaborazione con il dirigente, con i suoi collaboratori e con tutte le altre Funzioni

Strumentali; - Collaborazione con le FS del PTOF per l'aggiornamento ed elaborazione del Piano di Miglioramento (PDM) sulla base dei Traguardi e delle Priorità definite nel RAV; - Aggiornamento ed eventuale revisione documenti inerenti la Valutazione sulla base dei Decreti Attuativi della legge 107 del 2015 ; del DL n.62 del 13 aprile 2017; della Circolare Miur 10 Ottobre 2017 N.1865; - Elaborazione e aggiornamento, condivisione e cura della documentazione inerente la programmazione curricolare d'Istituto le programmazioni bimestrali e quadrimestrali; -Elaborazione dei nuovi documenti inerenti la Didattica digitale integrata, il Curricolo di Educazione civica e le relative griglie di valutazione; -Elaborazione, insieme alla Funzione strumentale al PTOF dei documenti inerenti la Rendicontazione sociale; - Aggiornamento ed elaborazione del RAV con il Dirigente Scolastico e i membri del NIV; - Stesura ed elaborazione, in collaborazione con la Funzione Strumentale PTOF, delle schede di autovalutazione per verificare l'analisi qualitativa dei progetti e nuove rubriche valutative per l'insegnamento dell'educazione civica; - Stesura di un questionario sull'autovalutazione della qualità del servizio scolastico per i genitori, dell'attività didattica e organizzativa per i docenti e dell'attività strutturale e organizzativa per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici; - Organizzazione e coordinamento delle riunioni della commissione Valutazione INVALSI; - Raccolta, acquisizione ed elaborazione in grafici riassuntivi dei risultati delle prove di ingresso di istituto di italiano, matematica e

	lingue e invalsi; - Condivisione e pubblicazione dei risultati; - Collaborazione con la segreteria per il controllo, per l'organizzazione e suddivisione del materiale INVALSI in base al plesso e alla tipologia della prova; - Organizzazione, in collaborazione con la FS Disabilità, della relativa somministrazione delle prove INVALSI; - Diffusione dei materiali informativi INVALSI. FUNZIONE STRUMENTALE all'INFORMATICA a) favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; b) curare l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; c)promuovere la formazione interna del personale; d)individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto-quali pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Istituzioni scolastiche; un laboratorio di coding per tutti gli alunni, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della comunità scolastica.	
Responsabile di plesso	Svolgere azione di supporto organizzativo al Capo d'Istituto. Svolgere la funzione di preposti alla sicurezza. Curare il ritiro dall'Ufficio di tutti gli atti trasmessi. Provvedere alla sorveglianza delle classi o sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore, programmando la sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con l'Ufficio e, in assenza del Dirigente Scolastico, con il collaboratore vicario. Rappresentare al Dirigente	7

	Scolastico ogni problema relativo all'attività relazionale e organizzativa del plesso. Porsi come riferimento scolastico per i genitori del plesso. Curare il rispetto, da parte delle rappresentanze nel plesso, della carta dei servizi e del regolamento di Istituto. Coordinare nel plesso le attività inerenti la sicurezza (L. 81/2008). Accertare e vigilare sulle infrazioni della legge antifumo. Essere referenti al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza.	
Animatore digitale	Coordinamento delle attività relative al PNSD. Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI. Individuare e predisporre strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto. Supportare i docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali. Partecipazione ai lavori della Commissione Ptof.	1
Team digitale	Avviare una sistematica attività di potenziamento relativa alle competenze di Cittadinanza: "competenze digitali". Seguire gli adempimenti relativi al funzionamento del registro elettronico. Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alfabetizzazione e potenziamento della lingua anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle attività STEAM Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Profilo Contrattuale Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi organizza e rileva la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze assicurative e la presenza negli organi collegiali in cui è

	componente di diritto. Le ore eccedenti l'orario di servizio, acquisita la preventiva autorizzazione del Dirigente, saranno recuperate con riposi compensativi.
Ufficio protocollo	AREA PROTOCOLLO/AFFARI GENERALI Compiti • Gestione Protocollo Informatico (Argo Gecodoc) • Scarico Posta Elettronica da Outlook – MIUR Istruzione – AT Pavia – USR per la Lombardia e acquisizione in Gecodoc, protocollazione, invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori Perotti e Dragoni, D.S.G.A per presa visione; • Smistamento e consegna posta al personale interessato e varie sedi; • Archivio posta; • Pubblicazione atti all'Albo Pretorio, albo sito e tenuta albo sindacale; • Predisposizione circolari varie con relative pubblicazioni sul sito; • Divulgazione circolari interne agli uffici, ai collaboratori scolastici e ai responsabili dei plessi • Convocazioni organi collegiali Consiglio d'Istituto / Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti con inoltro via mail - tenuta registri verbali; • Istruttorie per elezioni Organi Collegiali (Consiglio di Istituto – RSU ecc..); • Collaborazione nell'istruttoria pratiche sulla sicurezza e incarichi al personale DOC/ATA; • Collaborazione istruttoria pratiche inerenti il Decreto Legislativo 81/08 in tema di sicurezza; • Convocazione riunioni RSU, pubblicazione sul sito
Ufficio acquisti	• Preventivi/Acquisti/Buoni d'ordine/richiesta Cig e Durc; • Acquisti Consip; • Gestione Inventario Carico/Scarico beni; • Tenuta registri Inventario e Facile Consumo; • File ANAC (ex AVCP); • Gestione PCC • Gestione richiesta acquisti per materiale Personale Docente/ATA • Richiesta e manutenzione fotocopiatore /Richiesta e interventi su PC • Rapporti con i vari Comuni e i vari Enti Esterni • Scarico fatture elettroniche • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione

Ufficio per la didattica	DIDATTICA 1 Compiti • Servizio sportello; • Gestione iscrizioni alunni; • Richieste e invio fascicoli personali alunni, comunicazioni alle famiglie; • Gestione alunni diversamente abili; • Gestione alunni stranieri; • Rilascio certificazioni alunni / nulla osta ecc.; • Rapporti con enti locali relativamente a; 1. Gestione alunni iscrizioni; 2. Servizio pre e post scuola; 3. Servizio mensa; 4. Alunni stranieri, • Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica (SIDI); • Gestione INVALSI; • Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; • Gestione assistenti comunali; • Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI; • Gestione inserimento dati Sistema ARGO/SIDI • Denunce infortuni alunni con inoltro SIDI/INAIL/ASSICURAZIONE; • Predisposizione e stampe delle schede di valutazione; • Circolari con pubblicazione sul sito; • Gestione Registro Elettronico nell'ambito delle proprie competenze - rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli; • Elezioni Rappresentanti Classe/Sezione in collaborazione con collega; • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione DIDATTICA 2 • Supporto sull'area didattica alunni della scuola dell'Infanzia Primaria e Media; • Servizio sportello; • Gestione iscrizioni alunni; • Richieste e invio fascicoli personali alunni, comunicazioni alle famiglie; • Rilascio certificazioni alunni / nulla osta ecc.; • Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica (SIDI); • Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; • Denunce infortuni alunni e Personale Docente e ATA con inoltro SIDI/INAIL/ASSICURAZIONE; • Gestione inserimento dati Sistema

ARGO/SIDI • Predisposizione e stampe delle schede di valutazione; • Circolari con pubblicazione sul sito; • Certificazioni vaccinazioni alunni infanzia, primaria, secondaria; • Istruttoria per visite e viaggi d'istruzione (richiesta preventivi, prospetti comparativi, comunicazione famiglie, buoni d'ordine ditta/agenzia viaggi, nomina docenti accompagnatori) in collaborazione con ass. amm.vo Orsi • Gestione Registro Elettronico nell'ambito delle proprie competenze - rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli; • Elezioni Rappresentanti Classe/Sezione in collaborazione con collega; • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione DIDATTICA 3 • Servizio sportello • Gestione iscrizioni alunni, • Richieste e invio fascicoli personali, comunicazioni alle famiglie • Gestione alunni diversamente abili • Gestione alunni stranieri • Rilascio certificazioni alunni / nulla osta ecc. • Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica (SIDI); • Gestione INVALSI; • Gestione Registro Elettronico nell'ambito delle proprie competenze - rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli; • Rapporti con enti locali relativamente a Alunni stranieri • Gestione inserimento dati Sistema ARGO/SIDI • Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; • Nomina genitori rappresentanti di classe scuola secondaria I grado; • Convocazioni Consigli di Classe scuola secondaria; • Denunce infortuni alunni con inoltro SIDI/INAIL/ASSICURAZIONE; • Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI; • Organico formazioni classi • Esami di licenza / richiesta e compilazione dei registri dei diploma •

	Esoneri educazione fisica • Gestione Pratica Sportiva • Predisposizione e stampe delle schede di valutazione • Circolari con pubblicazione sul sito • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione
Ufficio per il personale A.T.D.	PERSONALE 1 • Scorrimento graduatorie e gestione fonogramma/e-mail per chiamata supplenti docenti (le chiamate dovranno essere effettuate rispettando rigorosamente le graduatorie) • Predisposizione e cura del Fascicolo personale docente, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy; • Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore del Dirigente; • Comunicazione al Portale Sintesi del personale docente e ATA assunto e trasferito; • Gestione domande di congedo, permessi vari, ferie del personale docente - tenuta registro cartaceo inserimento assenze ARGO/SIDI • Gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio di tutto il personale ed inoltro ai competenti uffici (Ragioneria Provinciale dello Stato di Pavia) • Gestione dichiarazione servizi pre-ruolo/ricostruzione carriera/riscatto e buonuscita di tutto il personale; • Rilevazione Assenze Net e Sciopnet; • Gestione comunicazioni di sciopero e assemblee sindacali; • Visite fiscali docenti e ATA, su disposizione del DS o DSGA; • Certificati di servizio ATA/DOC; • Inserimenti personale docente in anagrafica argo; • Predisposizione elenchi di tutto il personale; • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione PERSONALE 2 • Scorrimento graduatorie e gestione fonogramma/e-mail per chiamata supplenti ATA (le chiamate dovranno essere effettuate rispettando rigorosamente le graduatorie) • Personale ATA

(preavviso di nomina – Provvedimenti di individuazione – stipula del contratto – apertura fascicolo stato personale – presa di sevizio – acquisizione dati fiscali – caricamento al SIDI); • Stesura contratti personale di ruolo docenti e ATA; • Liquidazione Stipendi contratti supplenti su NoiPa; • Predisposizione e cura del Fascicolo personale ATA, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy; • Acquisizione domande di congedo, comunicazione del personale ATA assenti al DSGA; • Gestione domande di congedo, permessi vari, ferie del personale ATA - tenuta registro cartaceo inserimento assenze ARGO/SIDI • Denunce infortuni Personale Docente e ATA con inoltro SIDI/INAIL/ASSICURAZIONE • Predisposizione lettere di incarico Privacy personale docente ATA; • Predisposizione nomine personale docente e ATA per fondo istituto, funzioni strumentali e incarichi specifici; • Gestione programma Argo rilevazione presenze del personale ATA con inserimento dei giustificativi di assenza e dichiarazioni di mancata timbratura; • Gestione fogli firma cartacei presenze del personale ATA (per i plessi dove non è ancora installato il programma Argo); • Gestione e computo ore straordinario, recupero personale ATA entro il giorno 10 del mese successivo, consegna riepilogo mensile con ore prestate; • Inserimenti personale ATA in anagrafica argo; • Gestione e computo ferie e permessi personale ATA; • Gestione turni lavoro personale ATA in collaborazione DSGA; • Circolari al personale DOC/ATA e pubblicazione sul sito • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione PERSONALE 3 • Predisposizione e cura del Fascicolo personale docente, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy; • Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore del Dirigente; • Scorrimento graduatorie e gestione fonogramma per chiamata supplenti docenti (le chiamate dovranno essere

	effettuate rispettando rigorosamente le graduatorie); • Personale docente (preavviso di nomina – Provvedimenti di individuazione – stipula del contratto – apertura fascicolo stato personale – presa di sevizio – acquisizione dati fiscali – caricamento al SIDI); • Stesura contratti personale di ruolo docenti e ATA; • Liquidazione Stipendi contratti supplenti su NoiPa; • Liquidazione ore eccedenti (per supplenze interne) su NoiPa; • Gestione permessi diritto allo studio; • Gestione domande di trasferimento, utilizzazione e assegnazioni provvisorie presentate dal personale docente ed ATA; • Gestione pratiche Part-Time personale docente e ATA • Identificazione dipendente POLIS istanze on-line; • Gestione ore eccedenti, pratiche Pensioni; • Predisposizione atti e gestione organico del personale ATA in SIDI; • Pratica neo Immessi in Ruolo/Gestione Graduatorie Interne e Provinciali DOC/ATA • TFR DOC/ATA/Fondo Espero; • Pratiche di Tirocinio; • Servizio di Sportello/Archiviazione pratiche • Rilevazione Funzione Pubblica legge 104 e PerlaPA; • Tenuta registro per appuntamenti DS. • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione.
Ufficio Contabilità	• Adempimenti contributivi, fiscali e previdenziali (Certificazione Unica, DM10, DMA EMENS e conguaglio contributivo) anche in via telematica in collaborazione DSGA; • Predisposizione e trasmissione telematica della dichiarazione annuale IRAP e 770 in collaborazione DSGA; • Collaborazione con funzione strumentale del PTOF e docenti per le schede di progetto del PTOF – redazione parte finanziaria in collaborazione con DSGA; • Anagrafe delle Prestazioni; • Autorizzazione allo svolgimento della libera professione e incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001; • Circolari e predisposizioni tabelle progetti a pagamento (tenuta registro excel dei versamenti dei genitori per

retribuire gli esperti e varie associazioni); • Gestione Bandi (predisposizione bando – pubblicazione – prospetti comparativi – verbali comunicazione aggiudicatario e pubblicazione risultanze su Sito Web) in collaborazione DSGA; • Gestione assicurazione alunni e personale (circolare richiesta versamenti, registro excel versamenti, scarico lettere di copertura dal sito Ambiente Scuola – area riservata, predisposizione elenchi del personale che versano quota assicurativa); • Contratti Personale Estraneo alla Pubblica Amministrazione e tenuta registro; • Liquidazione Personale Estraneo alla Pubblica Amministrazione in collaborazione con DSGA • Stampe Schede Fiscali del personale docente ATA; • In caso di assenza del personale preposto all' uff. protocollo il servizio sarà effettuato secondo turnazione con le seguenti modalità: scarico Posta Elettronica da tutti i vari indirizzi protocollazione invio al Dirigente Scolastico e ai collaboratori VICARI e D.S.G.A per visione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.icdicorsocavourpv.edu.it/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: KIWANIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Kiwanis è un'organizzazione mondiale di volontari, impegnati a cambiare il mondo, attraverso il motto: "Serving the Children of the world".
Il Kiwanis è presente in 80 Paesi ed Aree geografiche con oltre 16.000 club. Assieme ai giovani dei K-Kids, Builders Club, Key Club e CKI, il Kiwanis conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze.
Normalmente, ogni anno, i club del Kiwanis sponsorizzano più di 150.000 progetti per l'infanzia nel mondo.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 29

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Nella Rete dell'Ambito 29 diversi istituti organizzano corsi di formazione per docenti:

l'Istituto A. Cairoli di Pavia, è dedicata alla condivisione di corsi di formazione di lingua per docenti di scuola primaria e secondaria.

l'Istituto "T. Taramelli" di Pavia si dedica ai percorsi formativi per i docenti neo assunti.

L'Istituto di Cava Manara "A. Manzoni" porta avanti i corsi di formazione CLIL per docenti.

Denominazione della rete: ComPVter

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Protocollo

Approfondimento:

Il Protocollo è finalizzato al sostegno dell'apprendimento del Coding nella scuola Primaria.

La ASSOCIAZIONE COMPVTER APS (http://www.compvter.it/) fa parte di una rete che conta – alla data di gennaio 2016 – 940 sezioni distribuite in 55 Paesi a livello mondiale e denominata Coderdojo.

Impegni di ASSOCIAZIONE COMPVTER APS:

1. presentare interventi in materia di l'innovazione digitale nei dojo assicurati dall'IC Cavour, intendendo come dojo il luogo (palestra) in cui si apprendono le arti della programmazione (coder).
2. realizzare percorsi di studio non formalizzati ma basati su un approccio informale, seppur organizzato, al tema della programmazione e del pensiero computazionale.
3. organizzare incontri di formazione rivolti ai docenti - inseriti sulla Piattaforma SOFIA del Miur - sull'uso delle tecnologie didattiche per l'innovazione delle metodologie di apprendimento/insegnamento.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Rete SPS Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Programma "Scuole che promuovono salute - Rete SPS/SHE Lombardia" prevede che le Scuole siimpegnino a gestire fattivamente la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili ad: ambiente formativo, ambiente sociale, ambiente fisico ed organizzativo, promuovendonella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti incampo (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, fornitori ecc.). In questo senso sono promosse in quanto strategiche le alleanze con i diversi Attori della comunità locale (Comuni, nonprofit, associazionismo, volontariato ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza"nella vita delle comunità

scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componentisociali (in particolare famiglie). A questo scopo avviano, con il supporto tecnico scientifico delle ATS, un processo che a partire daun'analisi di contesto, definisce piani di miglioramento che bersagliano contestualmente

1) lo sviluppo di competenze individuali (life skills)
2) la qualificazione dell'ambiente sociale
3) il miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo (mense scolastiche, snack, palestre, cortili,pedibus, ecc.)
4) il rafforzamento della collaborazione con la comunità locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.)

Denominazione della rete: Accordo di rete per DPO/RPD responsabile protezione Dati - istituto capofila IC "A. Manzoni" di Cava Manara

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istiututo capofila di questo accordo di rete è l'IC "A. Manzoni" di Cava Manara

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (di seguito RDP o DPO) (artt. 37-39);

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare del trattamento (da identificarsi nel Dirigente Scolastico p.t. dell'istituzione scolastica) di designare il DPO/RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a); Considerato che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3 RGPD);

E' stato stipulato un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche della provincia pavese per effettuare una nomina condivisa di uno stesso DPO/ RPD tra tutte le istituzioni scolastiche della rete.

.

Denominazione della rete: Convenzione per attività pre e post scuola infanzia - Just family

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente concedente uso dei locali

Approfondimento:

La società Just family integra l'Offerta Formativa con attività extra-curricolari ed extrascolastiche rispondenti alle esigenze dell'utenza mediante l'affidamento dei servizi con concessione ad associazioni specializzate.

Il servizio di pre-scuola, finalizzato ad assicurare la sorveglianza, l'assistenza e lo svolgimento delle attività educative a favore dei minori, e viene effettuato presso i locali della scuola dell'infanzia Sante Zennaro.

Denominazione della rete: Convenzione per erogazione servizi educativi post scuola secondaria di primo grado - GLI SDRAIATI-

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente concedente uso dei locali

Approfondimento:

L'Associazione no profit "Gli Sdraiati" nasce cinque anni fa a Pavia dalla volontà di un gruppo di esperti nella cura del disagio adolescenziale, allo scopo di aiutare ragazzi e famiglie in difficoltà ad affrontare con successo le sfide della crescita.

Durante gli anni della scuola media il preadolescente dovrà cominciare a prendere le distanze dalla nicchia famigliare, sperimenterà le proprie capacità intellettive di risolvere problemi, dovrà cominciare a porre le basi dell'identità sociale attraverso il confronto con i pari, e definire la propria identità di genere. La scuola, come luogo d'apprendimento e contesto sociale, è scenario privilegiato di questi processi. L'adattamento alle richieste didattiche e sociali del contesto scolastico, così come il conseguimento di risultati scolastici positivi, sono per l'adolescente fattori protettivi per lo sviluppo della motivazione ad apprendere, e più in generale per la costruzione del proprio progetto di realizzazione. L'attività di doposcuola vuole essere un servizio che, facilitato dall'istituzione scolastica, supporta gli studenti nello svolgimento pomeridiano dei propri compiti quotidiani e nella preparazione allo studio. Il doposcuola consente ai giovani preadolescenti e alle loro famiglie di beneficiare di uno spazio di gruppo strutturato, presidiato da adulti competenti, orientato a sostenere l'appartenenza scolastica, l'adesione e il collegamento con il percorso formativo.

Denominazione della rete: Convenzione con OVERSEAS PROJECT - INDIANA UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto ospitante e fruitore delle attività didattiche gratuite

Approfondimento:

La School of Education dell'Università dell'Indiana offre ad alcuni istituti di Pavia e Provincia la possibilità di partecipare al Progetto Oltremare (Overseas Project) che rientra con il nome di Overseas Program nell'ambito del Global Gateway for Teachers gestito dalla School of Education dell'Università dell'Indiana con sede a Bloomington (USA) e rivolto a laureandi nelle scienze dell'educazione.

I DESTINATARI

- Tirocinanti provenienti da alcune Università degli Stati Uniti

- Scuole di ogni ordine e grado di Pavia e provincia e zone limitrofe

L'Overseas Project nasce con lo scopo di offrire a tirocinanti laureandi provenienti da alcune università americane la possibilità di acquisire esperienza diretta di insegnamento in Paesi stranieri e quindi in contesti culturali differenti, partecipando al contempo alla vita della comunità locale. Il progetto prevede infatti per i laureandi lo svolgimento del tirocinio conclusivo presso una delle diciotto nazioni partecipanti.

Di seguito un elenco a titolo esemplificativo le mansioni assegnate al tirocinante:

- Assistenza (in compresenza) nelle attività sia scolastiche che extra-scolastiche

- Rinforzo delle abilità comunicative per alunni in difficoltà o per le eccellenze

- Lavoro con piccoli gruppi di alunni

- Team-teaching con il docente/i assegnato/i

- Intervento sull'intero gruppo classe (lezione concordata nei contenuti con il docente di classe)

TEMPI

Indicativamente da 5 a 8 settimane di permanenza presso la scuola ospitante.

Denominazione della rete: Rete di scopo con la scuola Polo Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli di Vigevano per l'erogazione di corsi di Formazione per docenti "Percorsi formativi Transizione digitale a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

corsi di Formazione per docenti - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. PROGETTO: "Percorsi formativi Transizione digitale a scuola"

Denominazione della rete: Rete di scopo con Istituto Superiore Velso Mucci BRA per l'erogazione di corsi di Formazione per docenti: "Le competenze digitali come capitale del singolo e del territorio"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di Formazione per docenti PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. PROGETTO: "Le competenze digitali come capitale del singol o e del territorio"

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per tirocinio studenti percorsi di Scienze della formazione primaria e Scienze dell' educazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Docenti tutor per tirocinante

Denominazione della rete: Convenzione per l'erogazione di servizi educativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede della fruizione dei servizi educativi

Approfondimento:

Associazione gli Sdraiati- dall'anno scolastico 2022/23 per l'erogazione del servizio di doposcuola

presso la scuola SSIG.

Associazione Costantino per progetto “Apprendimeglio” e per lo Sportello psicologico d'ascolto

Associazione Le Torri per attività educative extrascolastiche: Scacchi, cicloofficina, Orto, Educazione Motoria, Orientamento

Denominazione della rete: Convenzione per uso dei locali con S.c.a.r.l. per attività formative per studenti lavoratori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede della fruizione dei servizi educativi

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede della fruizione dei servizi

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Associazione COMPVTER per la realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede della fruizione dei servizi

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Promuovere la formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ICT e metodologia didattica

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito uin Piano di Formazione Docenti costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (L. 107/2015, comma 58, lett. d ed e). Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al

servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione all'intelligenza emotiva e prevenzione del burn-out

L'alfabetizzazione emotiva ci consente di leggere le emozioni proprie e altrui, che sono necessarie per saper ascoltare e riconoscere i segnali di un disagio nostri e degli altri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento sulla sicurezza Legge 81/2008

Formazione erogata dall'ente AmbroServizi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR 679/2016

Corso di formazione sul regolamento generale per la protezione dei dati

Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Istruzione

Titolo attività di formazione: Coding primaria

Il progetto prevede la formazione di docenti sulle attività di coding unplugged (senza uso di dispositivi elettronici) e con, per sviluppare il pensiero computazionale, ossia l'applicazione dei principi del pensiero informatico per la risoluzione di attività o problemi logici più o meno complessi, ai nostri alunni. Il coding aiuta a sviluppare le capacità di sintesi e di analisi. Questa capacità merita di essere coltivata e applicata in modo interdisciplinare perché costituisce una sorta di fertilizzante che prepara il terreno per l'uso consapevole della tecnologia e per la comprensione profonda degli aspetti computazionali delle attività che svolgiamo e della realtà che ci circonda. Si tratta di programmare ad apprendere, utilizzando il coding a scuola come laboratorio per mettere in pratica nozioni altrimenti soltanto teoriche, facilitandone la verifica e la memorizzazione. Il coding insegna i valori della cooperazione e condivisione. Con l'introduzione del coding nella didattica i bambini imparano a collaborare tra loro, a mettere a disposizione le loro conoscenze e scoperte, prendendo spunto dai più bravi per i propri elaborati. Il coding insegna ai bambini che copiare non è necessariamente una brutta cosa: apprendere dagli altri un modo di fare corretto, senza rubarlo ma riconoscendolo come tale è una tappa importante di crescita. Il coding permette di esprimere se stessi attraverso la creatività. Il coding è anche un potentissimo strumento per realizzare progetti creativi. L'esempio più ovvio è lo sviluppo di un gioco, fino ad elaborare obiettivi e funzionamento. Si può giocare e sperimentare senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, deve essere visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La formazione dei docenti in materia di privacy

Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. In Italia il trattamento dei dati personali e la privacy erano regolamentati, dal primo gennaio del 2004, dal Codice privacy che è stato modificato dal D.Lgs 101 del 10 agosto 2018 per garantire l'armonizzazione della legislazione nazionale con quella europea (di rango superiore). Il nuovo Regolamento introduce delle novità di rilievo in materia di privacy e fissa dei principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali. Le istituzioni scolastiche trattano quotidianamente dati personali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e devono conformare la propria organizzazione e l'operato dei propri dipendenti alle disposizioni del nuovo regolamento europeo. Anche i docenti nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Proprio con l'obiettivo di formare il personale docente il nostro istituto ha provveduto ad un corso di formazione sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaci

Illustrazione delle modalità di somministrazione di farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento Scolastico in uscita dalla scuola secondaria

Il corso è rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado e tratta il tema dell'orientamento I nostri ragazzi, assieme alle loro famiglie, sono chiamati a fare una tra le prime scelte più significative che orienterà il loro futuro accompagnati dai docenti che devono redigere i loro consigli orientativi. Consapevole della delicatezza di questo momento la scuola vuole sostenere i propri studenti, i loro genitori e gli insegnanti, offrendo una preziosa occasione di dialogo con uno dei maggiori esperti di orientamento scolastico e genitoriale quale è il dott. Luigi Ballerini. L'evento è stato reso possibile grazie al pregevole interessamento dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Pavia

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole Italiane

Il Ministero ha attivato la Piattaforma ELISA con l'obiettivo di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sono sulla stessa disponibili le seguenti sezioni: • Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane • Formazione E-Learning Molto importati per promuovere forme di cura a favore dei giovani e azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Il nuovo percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Ministero dell'Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione

Titolo attività di formazione: Uso delle DIGITAL BOARD (lavagne interattive ultima generazione),

Vengono approfondite tutte le potenzialità delle DIGITAL BOARD (lavagne interattive ultima generazione) e le loro innovazioni tecnologiche per potenziare la didattica digitale all'interno della classi e fornire nuovi strumenti di apprendimento per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Oltre il voto nella Scuola Primaria”.

L'attività è rivolta al personale docente di scuola primaria relativamente alla stesura dei nuovi documenti di valutazione alla luce del nuovo quadro normativo introdotto con O.M. n.172/2020 dal titolo “Oltre il voto nella scuola primaria”. L'ente formatore mette a disposizione: tutor d’aula a disposizione in ogni collegamento per accogliere e risolvere questioni tecniche (iscrizioni, registrazioni, materiale); per ogni docente sarà creata una pagina dedicata dove potranno trovare le lezioni registrate e il materiale dato, senza limite di tempo per la consultazione; piattaforma dedicata per le lezioni (Zoom o Meet). Gli argomenti trattati sono: • produzione di materiali per la valutazione periodica e finale; • elaborazione di rubriche di valutazione, di strumenti per la rilevazione delle dimensioni da osservare in relazione ai livelli di apprendimento; • revisione dei curricoli in coerenza con le scelte valutative e con la definizione dei livelli di apprendimento disciplinari e per classi parallele.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Le competenze digitali come capitale del singolo e del territorio”: Design Thinking e didattica innovativa

proposte e soluzioni innovative di metodologie utilizzabili per l'implementazione di modelli didattici innovativi. Esso si pone l'obiettivo di favorire negli insegnanti un approccio votato all'innovazione didattica che possa prescindere dalle specifiche tecnologie in voga in un determinato momento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Le competenze digitali come capitale del singolo e del territorio”

Didattica delle discipline STEM: Attività pratica finalizzata ad offrire ai docenti delle metodologie didattiche concretamente sfruttabili nel loro lavoro quotidiano: utilizzo di strumenti per la creazione di contenuti digitali con il contributo attivo degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Percorsi formativi Transizione digitale a scuola” “Codighiamo”

Si progetterà e si realizzerà insieme un vero e proprio percorso didattico basato sulla programmazione a blocchi. Verranno strutturate le attività e gli spazi da utilizzare. Si lavorerà insieme su un tema comune, scelto insieme e si creeranno personaggi, dialoghi e sequenze al fine di strutturare una storia partendo da un algoritmo ed arrivando ad una vera e propria narrazione fluente di un contenuto scelto. All’interno del corso si comprenderà meglio come modificare i personaggi, come inserire oggetti, come meglio rappresentare scene e vedremo come un’applicazione di impostazione semplice come quella che useremo per la programmazione a blocchi consenta di esplorare le basi del pensiero computazionale. All’interno del corso verranno ripresi i concetti base del coding come il significato e la creazione di algoritmi, di sequenze, il concetto di dato e codice. Il pensiero computazionale, che sta alla base della metodologia che avvicina al mondo della programmazione informatica e non solo, verrà trattato attraverso un tema comune: una storia, una vicenda storica, un evento scientifico. Impareremo ad utilizzare insieme attraverso passi definiti l’applicazione base più utilizzata per la programmazione a blocchi e creeremo una scheda di lavoro replicabile e riutilizzabile nelle future attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: La competenza digitale nella scuola

QUADRI DI COMPETENZA DIGCOMP 2.2, DIGCOMP EDU, DIGCOMP ORG E POSSIBILI SINERGIE STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE SELFIE E SELFIE FOR TEACHERS. UTILIZZO DEI RISULTATI OTTENUTI MODELLI E APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI DM 65/2023 E LINEE GUIDA STEM: QUALI PERCORSI? IL DIGITALE NELLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM: DALLA FORMAZIONE DOCENTI ALLA CLASSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Formazione

Titolo attività di formazione: Progetto in rete PNRR “Percorsi formativi transizione digitale a scuola”: “Tecnologie digitali per l’inclusione”

Il percorso formativo tenuto dalla dott.ssa Chiara Ferri, formatore e docente presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca, ed affronta i seguenti contenuti: • Processi di apprendimento e tecnologie digitali: strumenti per diversificare. Strumenti base di gestione dell’aula in tempo reale; • Introduzione alla didattica inclusiva con il modello Universal Design for Learning - UDL; • Presentazione del framework UDL e delle linee guida - Uso e configurazione di classe virtuale per ottimizzare la comunicazione creare pagine web per la scuola o per l’esterno; • Saper progettare percorsi didattici accessibili in un’ottica di progettazione universale per tutti gli alunni della classe; •

conoscere e utilizzare le principali tecnologie didattiche e digitali; • Approntare materiali didattici accessibili con l'utilizzo delle tecnologie digitali presentate; • Attività laboratoriale a piccoli gruppi sulla produzione di contenuti e attività collegabili alle diverse modalità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Corso Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GDPR 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

"SOLO PASSWEB:ESEMPI PRATICI IN MERITO ALLE COMPETENZE SCOLASTICHE PER LE CESSAZIONI 2023"

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del personale per adempimenti riguardanti le cessazioni dal servizio del personale- nuovi affidamenti alle scuole-.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE IN MODALITA' WEBINAR I PAGAMENTI ELETTRONICI DELLE II.SS.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

“La gestione della persona disabile in ambito scolastico: concretezze assistenziali e comunicative.”

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Servizi formazione

La formazione del personale ATA in materia di privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete DPO	

Approfondimento

Il Miur ha diramato la nota n. 1032 del 14 maggio 2018, avente per oggetto "Corso "GDPR – General Data Protection Regulation" – Rivolto al Personale Amministrativo degli Uffici centrali e periferici del MIUR."
Il corso è finalizzato a guidare il predetto personale in un percorso di adeguamento alla nuova disciplina del GDPR e ai principali cambiamenti in tema di trattamento di dati personali. Il corso, che ha una durata di 9 ore, è erogato in modalità e-learning, tramite la piattaforma del Ministero Learning@MIUR.

I corsi antincendio e Primo soccorso rientrano invece nell'ambito del D.Lgs. 81/2008.